

Bilancio Sociale e di Missione 2016



Sommario

1 L'IDENTITÀ AZIENDALE

1.01	La nostra Banca	04	In questa sezione vengono presentate la storia e l'assetto istituzionale dell'azienda, la sua missione e i suoi valori etici di riferimento. Nel raffigurare l'assetto istituzionale e l'organizzazione aziendale di RovigoBanca, vengono evidenziati gli indirizzi strategici e le politiche perseguite nell'ambito dell'appartenenza al sistema "a rete" del Credito Cooperativo.
1.02	La nostra storia	06	
1.03	Missione e Sistema dei Valori	08	
1.04	Differente per normativa	10	
1.05	I numeri del Credito Cooperativo	11	
1.06	La riforma del Credito Cooperativo	12	
1.07	Assetto istituzionale	13	
1.08	Le Consulte Soci	17	
1.09	Presidi per una gestione responsabile	18	
1.10	Territorio di operatività	19	
1.11	Assetto organizzativo	20	
1.12	Il Direttore Generale	20	
1.13	La Direzione Centrale	21	
1.14	Palazzo Casalini	24	
1.15	Le nostre filiali	25	

2 LA DIMENSIONE SOCIALE

2.01	La relazione con i "portatori di interesse"	33	Vengono descritte le relazioni della Banca con i "portatori di interesse", ovvero con i soggetti che direttamente o indirettamente con essa si confrontano: Soci, Clienti, Collaboratori, Fornitori, Pubbliche istituzioni, Ambiente, Collettività e Territorio.
2.02	Valore per i Soci	34	
2.03	Valore per i Clienti	41	
2.04	Valore per i Collaboratori	45	
2.05	Valore per i Fornitori	49	
2.06	Valore per lo Stato e gli Enti Locali	50	
2.07	Valore per l'Ambiente	51	
2.08	Valore per la Collettività e il Territorio	52	
2.09	Valore per la Cooperazione	55	
2.10	Valore per i Media e l'Innovazione	56	

3 LA CONTABILITÀ SOCIALE

3.01	Valore aggiunto generato da RovigoBanca	59	Nel presentare i risultati economici degli ultimi due anni, si propone una sintetica rilettura in chiave sociale della contabilità, in modo da evidenziare il valore aggiunto generato dalla Banca sul territorio.
------	---	----	--

4 AZIONI DI PROMOZIONE

4.01	Sport	61	Breve sintesi dell'impegno profuso da RovigoBanca nel promuovere iniziative sociali e nel sostenere attività culturali, formative, ricreative, sportive, formative, di assistenza, mutualità, solidarietà e volontariato.
4.02	Cooperazione, Mutualità e Solidarietà	61	
4.03	Parrocchie ed enti religiosi	62	
4.04	Attività artistiche e culturali	62	
4.05	Attività ricreative	63	
4.06	Volontariato ed Assistenza	64	
4.07	Scuola e Formazione	64	
4.08	Associazioni professionali e di categoria	65	
4.09	Istituzioni, Enti ed Aziende Pubbliche	65	
4.10	Manifestazioni ed attività sociali	66	

Lettera del Presidente

Ogni anno con il “Bilancio Sociale e di Missione” riproponiamo l'attività mutualistica svolta dalla nostra Banca di Credito Cooperativo. Un valore che proprio nel 2016 è stato ribadito, oltre che dalle azioni concrete fatte nel nostro territorio e che trovate documentate in queste pagine, anche dal percorso della Riforma del Credito Cooperativo che ha riaffermato l'importanza della Cooperazione, della Mutualità e di una democrazia economica sviluppata in un mondo globalizzato.

A nostro giudizio l'attuale situazione economica e sociale, caratterizzata da una generalizzata mancanza di risorse, fa del Bilancio Sociale uno strumento privilegiato di comunicazione, attraverso il quale la Banca esplicita la sua rete di relazioni, le priorità d'intervento, il contesto sociale in cui opera. Un dialogo che si propone di essere aperto ad ogni interlocutore, in una logica di interscambio, all'insegna del rafforzamento di quel rapporto fiduciario che da sempre caratterizza il bacino d'utenza di RovigoBanca.

Il documento consente di rendere visibile e misurabile l'attività mutualistica della nostra Banca. I suoi contenuti offrono la possibilità di comprendere come la nostra attività istituzionale sia strutturata per portare benefici ai Soci, ai portatori di interesse e, soprattutto, alla comunità. È un mezzo utile per conoscere cosa è veramente RovigoBanca, capirne il valore, la missione, quella che da oltre 120 anni ci accompagna e alla quale siamo sempre stati fedeli, sapendo adattarci ai cambiamenti storici ed economici che abbiamo attraversato.

Indubbiamente il 2016 è stato un anno trascorso con l'obiettivo di crescere e fornire ai Soci e al nostro territorio un servizio di natura finanziaria utile per il bene comune, tuttavia all'orizzonte è apparsa una novità. Mi riferisco alla legge n. 49 dello scorso 26 aprile che, con una riforma del Testo Unico Bancario, apre nuove ed inedite prospettive al sistema del Credito Cooperativo. Come saprete il Legislatore italiano, la Banca d'Italia e la BCE hanno chiesto a gran voce uno sforzo riformatore, che aiuti il Sistema delle Banche di Credito Cooperativo a superare tutte

le inefficienze e i problemi legati alle dimensioni troppo piccole di ciascuna banca. Le Banche di Credito Cooperativo sono chiamate a costituire Gruppi Bancari Cooperativi sotto forma di SPA, aderendo ad una Capogruppo alla quale saranno legate da un “Patto di coesione”.

In questo contesto in evoluzione la Banca si è posta una serie di obiettivi da portare avanti in parallelo a quelli di natura strategica. RovigoBanca cercherà infatti di preservare la propria identità, che in tanti anni di attività si è formata e l'ha resa riconoscibile come Banca del territorio, soprattutto in considerazione che altre storiche banche locali sono venute a mancare.

La nostra lunga storia testimonia che le BCC sono progettate per cambiare e sapranno certamente adattarsi con flessibilità, senza snaturarsi ai cambiamenti, tanti ed importanti, come quelli che stiamo vivendo in questa fase storica.

Sono sicuro che anche RovigoBanca saprà affrontare la riforma del sistema del Credito Cooperativo e mi sento di poter garantire che il presente e il passato continueranno a fondersi con il futuro, nel segno della sostenibilità economica e sociale per una declinazione di benessere e progresso che deve conservarsi e crescere a beneficio delle vecchie e nuove generazioni.

Il nostro compito ed il nostro successo non sta solo nei risultati contabili, ma anche nella nostra capacità di produrre valori sociali, civili ed ambientali per il nostro territorio e per la nostra gente.

Lorenzo Liviero
Presidente di RovigoBanca



1.1 La nostra Banca

**«La nostra Banca è come un albero:
ha le radici nel territorio
e i suoi frutti restano alla comunità»**

Efficiente e competitiva nei servizi per il credito ed il risparmio, solidale nel sostegno al territorio, RovigoBanca è un punto di riferimento stabile per le famiglie e le imprese che vivono ed operano nelle zone tra il Veneto e l'Emilia Romagna, a ridosso del tratto terminale dei due maggiori fiumi italiani: il Po e l'Adige.

Essere Socio di RovigoBanca significa

entrare a far parte di una grande famiglia e avere una banca che lavora per te, per il tuo lavoro, i tuoi progetti, il tuo futuro.

Chi sceglie di essere Socio della nostra BCC sceglie di fare parte di una banca diversa dalle altre, che punta all'innovazione, ai giovani e alla passione per il proprio lavoro. Per noi è fondamentale condurre un'attività in modo efficiente e trasparente, con cura e

professionalità.

La nostra politica della "porta aperta" ci ha consentito di raggiungere ad oggi la quota di 5.545 Soci, tanto che la nostra base sociale è una delle più ampie fra le BCC del Veneto.

Essere Socio di una cooperativa di credito significa essere parte di un'azienda cooperativa che lavora e sviluppa i suoi progetti nell'interesse dei suoi Soci. Così la nostra BCC svolge la sua attività mettendo a disposizione prodotti e servizi, sia tradizionali sia innovativi, ricercando l'efficienza e preparando i collaboratori affinché svolgano il proprio lavoro di consulenza e assistenza ai clienti, con cura e professionalità, oltre che con cortesia e disponibilità.

Essere al servizio significa anche dare risposte, non tirarsi indietro di fronte alle difficoltà ed accompagnare i nostri Soci e clienti nelle proprie scelte, per intraprendere un percorso consapevole ed adatto alle proprie esigenze.

La dedizione al lavoro di tutti i nostri collaboratori, la passione per le cose fatte bene, ma soprattutto i valori e gli ideali da mettere in pratica quotidianamente come la condivisione, la solidarietà e la mutualità, permettono alla nostra BCC di essere veramente differenti nei fatti.

Ogni giorno facciamo partire la nostra macchina operativa: apriamo le nostre Filiali, le casse, gli uffici, riforniamo gli sportelli bancomat e rendiamo disponibili



Palazzo Casalini, sede di RovigoBanca

gli altri strumenti di supporto per le operazioni della clientela.

Un'organizzazione complessa, che per il suo funzionamento è strutturata su più livelli, dalle 20 Filiali alla Sede amministrativa: 163 collaboratori della nostra BCC ogni giorno lavorano per far sì che i Soci e i clienti, residenti prevalentemente nelle province di Rovigo, Ferrara e Padova, abbiano accesso all'operatività e ai servizi bancari nella massima sicurezza e trasparenza.

La nostra banca è questo e molto altro. La nostra squadra infatti può contare su una struttura nazionale di supporto sia a livello di sistema (sono 337 le BCC italiane aderenti a Federcasse, per un totale di 4.382 Filiali sul territorio) sia a livello di Gruppo bancario per la fornitura di servizi.

La visione d'insieme che emerge dall'analisi della rendicontazione contabile al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile netto determinato in 1.213.854 euro, a fronte di una raccolta complessiva pari a 934,60 milioni di euro, impieghi per 452,65 milioni di euro e un patrimonio di 53,61 milioni di euro.

Questi numeri vanno interpretati innanzitutto come certezze per tutti coloro che partecipano a questa grande realtà collettiva. Contestualmente, sono l'ulteriore riprova di una realtà solida e in grado di proiettarsi in un futuro di cambiamenti puntando sui valori fondanti che l'hanno sempre contraddistinta, ossia quelli della fiducia, della trasparenza, della solidità e della vicinanza al territorio. In questo "Bilancio Sociale e di Missione 2016" abbiamo voluto documentare il risultato di un lavoro di squadra, mostrando tutti i valori di una scelta vincente e cercando di spiegare i forti legami che uniscono RovigoBanca alla vita sociale ed economica di un territorio unico.



La filiale in Corso del Popolo a Rovigo

www.rovigobanca.it



La *tua*
BANCA a
kmZero



1.2 La nostra storia

Il Credito Cooperativo muove i suoi primi passi nel 1849 in Renania (Germania). È lì che nasce la prima Cassa Sociale dei Prestiti grazie alla lungimirante visione di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, considerato l'iniziatore della cooperazione di credito in Europa.

L'intuizione di Raiffeisen non tardò a trovare diffusione anche negli stati vicini, tanto che in Italia, nel 1883, Leone Wollenborg promosse la fondazione della prima Cassa Rurale, quella di Loreggia, in provincia di Padova.

Le prime banche che praticavano i principi della cooperazione di credito, assumevano denominazioni tipo "Cassa cooperativa di prestiti", "Cassa rurale di prestiti" o "Cassa rurale ed artigiana". L'aggettivo ricorrente, rurale, evidenziava che si

trattava di banche nate nelle campagne, spesso all'ombra dei campanili visto che i promotori erano quasi sempre uomini di chiesa.

Dieci anni dopo l'esperienza di Loreggia, il 26 giugno 1893 anche la piccola frazione di **Molinella**, a Lendinara, ebbe la sua cassa rurale. Guidati da don Giuseppe Miorelli, un parroco molto determinato e deciso, un gruppo di persone fondò la prima Cassa rurale della Diocesi di Adria. Nel giro di pochi mesi, in tutto il Polesine fu un fiorire di Casse Rurali: il 18 aprile del 1894 venne inaugurata la **C.R.A. di Santa Sofia di Lendinara** e, qualche mese dopo, toccò a quella di **Villanova del Ghebbo**. Risalirebbe al 6 aprile 1895 l'istituzione della **C.R.A. di Rasa**, nello stesso anno per volontà di don Bartolomeo Belfi prese il



via anche quella di **Villafora**. Nel maggio 1895 venne fondata a Lendinara la "Federazione Diocesana delle Casse Rurali Polesane".

A Rovigo, naturalmente, si concentrarono gli sforzi maggiori dei vertici cattolici del Polesine, da mons. Giacomo Sichirolo a mons. Ettore Bonincontro, a Lorenzo Lorenzoni, allo stampatore Giovanni Battista Buffetti, a Battista Soffiantini, a Carlo Belloni, a Umberto Merlin. Il 13 dicembre 1894 sorse la C.R.A. di "Santo Stefano" (Duomo), mentre quella di "San Francesco e Santa Giustina" seguì il 9 marzo 1895. Poco dopo nelle frazioni del comune rodigino furono avviate le casse di Borsea (22 settembre 1895), **Concadirame** (16 giugno 1895) e, per iniziativa di don Aser Porta, la **C.R.A. di Sant'Apollinare** (5 gennaio 1896).

Il numero delle casse polesane toccò la cifra massima di 55 nel 1908, poi andò decrescendo. La bufera del fascismo spazzò via non pochi istituti. L'avvento della democrazia e della libertà ne ritrovò all'appello un numero più contenuto, con



Da sx: Leone Wollemborg, Mons. Giacomo Sichirolo, Don Aser Porta



Villafora, festa del risparmio (1972)

la tendenza al decremento numerico e al potenziamento di quelle che sopravvivano. Alla fine del 1961 se ne contavano 23. Nel '78 il loro numero era già sceso a 15, vale a dire Adria "Cattedrale", Adria "S. Maria Assunta", Castelguglielmo, **Ceregnano**, **Concadirame**, Corbola, **Giacciano con Baruchella**, **Lendinara**, Lusia e Cavazzana, **Rasa**, **Rovigo** "S. Apollinare", Stienta, Villadose - S. Martino di Venezze, **Villafora**, **Villanova del Ghebbo**.

Negli anni a seguire le Casse Rurali ed Artigiane, divenendo nel frattempo Banche di Credito Cooperativo, con l'allargamento dei limiti circoscrizionali a fronte

di una crescita dimensionale, in un rinnovato contesto operativo, cominciarono a fondersi.

Le casse di Villanova del Ghebbo, Rasa e Concadirame si fusero nel 1984 nella "**C.R.A. dell'Adige**", la quale, successivamente, unendosi nel 1993 a quella di Ceregnano, portò alla creazione della "**B.C.C. San Marco**".

Le casse di Lendinara e Villafora si fusero tra loro nel 1993. L'anno dopo, unendosi con quella di Giacciano con Baruchella diedero vita alla "**B.C.C. dell'Alto Polesine**".

La Cassa Rurale ed Artigiana "S. Apollinare", dopo aver incorporato nel 1969 la cassa di Arquà Polesine e nel 1973 quella di Occhiobello, si unì nel 1994 alla cassa ferrarese di **Gambulaga**, dando vita alla "**B.C.C. Delta Po Rovigo**".

Nel 1997 la "B.C.C. dell'Alto Polesine" si fuse con la "B.C.C. Delta Po Rovigo", dando origine alla "**B.C.C. Padana Orientale**", la quale a sua volta nel 2003 unendosi alla "B.C.C. San Marco" originò la "**B.C.C. Padana Orientale S. Marco - Rovigo**". Denominazione che rimase in uso fino al 30 maggio 2009, allorché l'Assemblea dei Soci approvò la variazione della denominazione sociale in "**RovigoBanca Credito Cooperativo**".

RovigoBanca, ben radicata sul territorio, è quindi il risultato dell'incontro tra alcu-



Giacciano con Baruchella, inaugurazione nuova sede C.R.A. (1978)

ne realtà locali di grande tradizione nate dall'ispirazione di uomini lungimiranti, votati ai valori del mutualismo cattolico che ancora oggi caratterizzano le banche cooperative.

Una cooperativa di credito, erede di oltre 120 anni di impegno ed attività a sostegno della comunità, che, all'insegna di un Polesine solidale e desideroso di crescere, resta punto di riferimento costante per agricoltori, artigiani, commercianti e famiglie, nel solco dei valori identitari della nostra tradizione.



Lendinara, manifestazione per il 90° della fondazione della cassa (1984)



Sottoscrizione della costituzione della C.R.A. di Lendinara e Badia (24/09/1993)

1.3 Missione e Sistema dei Valori

RovigoBanca esercita l'attività bancaria perseguendo finalità mutualistiche e di sviluppo del territorio. Inoltre grazie ad accordi commerciali con importanti Società di investimento, la BCC è in grado di offrire un'ampia scelta di prodotti finanziari con cui la clientela può diversificare il proprio portafoglio di investimenti.

MISSIONE

RovigoBanca crede nei valori derivanti da un comportamento etico e sostenibile sintetizzabile nei seguenti principi:

- Favorire i Soci attraverso la mutualità e gli appartenenti alle comunità locali.
- Perseguire la diffusione del benessere, inteso come il miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche (moral, culturali, oltre che economiche).
- Promuovere lo sviluppo della cooperazione.
- Agevolare la coesione sociale.
- Incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.
- Essere intermediario della fiducia dei Soci e della comunità locale.
- Lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato, favorendo la partecipazione e la coesione.
- Per RovigoBanca, la cooperazione non è solo una formula giuridica, ma un metodo e uno stile: la condivisione di interessi con il territorio è il fondamento dell'azione della Banca.



SISTEMA DEI VALORI

La Banca si è dotata di un Sistema di Valori, a cui si attengono i comportamenti di tutta la struttura e dei dipendenti nei confronti degli interlocutori esterni. Questo Sistema di Valori è composto da documenti interni quali lo Statuto Sociale e il Codice Etico e da Carte e Codici interni ed esterni al Movimento Cooperativo.

Statuto sociale: in esso si sancisce la natura di banca "a responsabilità sociale".

www.rovigoBanca.it/banca-a/chi-siamo/statuto-ed-atto-costitutivo



Codice Etico: definisce l'insieme dei doveri, delle responsabilità e dei comportamenti da mantenere.

www.rovigoBanca.it/banca-a/modello-organizzativo-231-2001

Carta dei Valori del Credito Cooperativo:

esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle BCC.

www.rovigobanca.it/banca-a/chi-siamo/la-carta-dei-valori



Carta della Coesione del Credito Cooperativo:

fissa i principi fondamentali propri del Credito Cooperativo.

www.rovigobanca.it/banca-a/chi-siamo/statuto-ed-atto-costitutivo



Carta della Finanza libera, forte, democratica:

impegna ad un uso trasparente e responsabile della finanza.

www.creditocooperativo.it/template/default.asp?i_menuID=35394



Sia per la Banca che per il Sistema del Credito Cooperativo il fine ultimo cui tendere non è tanto la massimizzazione del profitto, quanto offrire ai Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose, nell'ambito del più generale obiettivo della centralità della persona e del territorio di operatività.



1.4 Differente per normativa

RovigoBanca, in quanto Banca di Credito Cooperativo, ha delle peculiarità che la distinguono rispetto alle altre banche. Tali diversità sono sicuramente conseguenza della sua specifica forma giuridica di società cooperativa e trovano conferma anche nella normativa specifica alla quale la Banca è soggetta, le cui principali previsioni sono contenute nella tabella che segue.

LE SPECIFICHE PREVISIONI DELLA NORMATIVA PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO



TERRITORIALITÀ E COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

- La zona di competenza territoriale comprende i Comuni nei quali la banca ha sede legale o filiali e le zone limitrofe, in modo che ci sia continuità territoriale.
- Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono o svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la BCC opera.



DIRITTO DI VOTO DEI SOCI

- **Ogni socio ha diritto ad un solo voto** a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta nel capitale (principio "una testa un voto"); questa non può essere superiore, per valore nominale, a 100 mila euro.



OPERATIVITÀ

- **Le BCC devono esercitare la loro attività prevalentemente nei confronti dei soci.** Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50% delle attività di rischio è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri dell'Autorità di Vigilanza.
- **Le attività di rischio possono essere assunte al di fuori della zona di competenza territoriale solo per una quota non superiore al 5% del totale.**



DESTINAZIONE DEGLI UTILI E DELLE RISERVE

- La **destinazione degli utili netti annuali** deve seguire le seguenti regole:
 - almeno il 70% deve essere destinato a riserva legale;
 - il 3% deve essere corrisposto ad un apposito Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - la restante parte (27%) può essere distribuita ai soci sotto forma di dividendi, rivalutazione o ristorno;
 - **i dividendi distribuiti ai soci non possono essere superiori ad una determinata soglia** (pari all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato);
- **Le riserve patrimoniali sono indivisibili ed indisponibili:** ciò significa che non possono essere ripartite fra i soci e che, in caso di cessazione dell'attività, devono obbligatoriamente essere destinate ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.



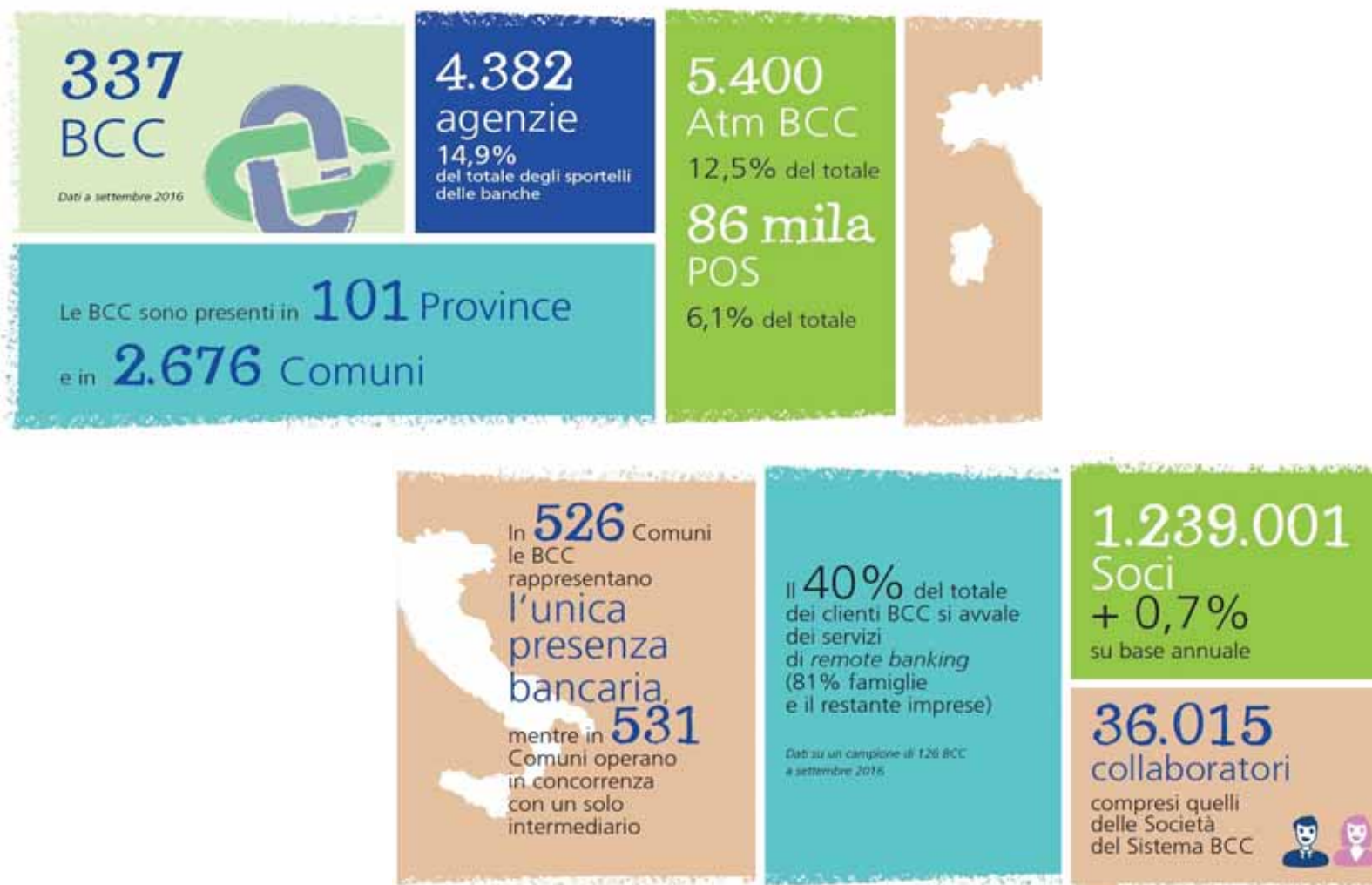
1.5 I numeri del Credito Cooperativo

RovigoBanca è parte di un sistema che conta 337 Banche di Credito Cooperativo che, con 4.382 sportelli sparsi capillarmente su tutto il territorio nazionale (14,9% del totale degli sportelli delle banche), danno vita ad un unico sistema organizzativo noto come BCC Credito Cooperativo.

Le BCC sono collegate in una struttura "a rete" in grado di valorizzarne le autonomie e, al tempo stesso, di conseguire significative economie di scala. Sotto il profilo della riconoscibilità esterna, si identificano nel marchio comune "BCC - Credito Cooperativo". Le BCC offrono, ai propri Soci, servizi creditizi e finanziari a condizioni vantaggiose, facilitando l'accesso al credito, in particolare verso famiglie e piccole e medie imprese.

Banche a vocazione locale, le BCC si rivolgono soprattutto alle comunità in cui sono insediate e impiegano le risorse laddove le raccolgono, creando così un circolo economico virtuoso. Sul territorio, oltre all'operatività, si concentrano anche il potere decisionale e le relazioni con i diversi portatori di interesse (stakeholders).

Sotto il profilo organizzativo, il Credito Cooperativo è un sistema sussidiario e solidale che vede distinto il sistema associativo da quello imprenditoriale. Le singole BCC sono associate in 15 Federazioni Locali, che a loro volta danno vita, a livello nazionale, a Federcasse con ruoli di coordinamento ed impulso. Federcasse aderisce alla Confederazione Cooperative (Confcooperative).



1.6 La riforma del Credito Cooperativo

La legge n. 49 del 26 aprile 2016 ha introdotto una vera e propria rivoluzione nel mondo del sistema creditizio: le Banche di Credito Cooperativo italiane devono aderire a un **Gruppo Bancario Cooperativo**, unica condizione per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.

Il Gruppo Bancario Cooperativo è una figura giuridica nuova, inedita nel panorama bancario. A conferma della storica capacità della cooperazione italiana di credito di definire soluzioni organizzative innovative che possano anche essere modello per altre realtà omologhe. Obiettivo e ratio della legge, varata dal Governo Renzi, è garantire una maggiore efficienza in termini organizzativi e di funzionalità. In particolare la legge n. 49 è stata il frutto, da una parte, delle richieste avanzate da Governo e Bankitalia, ovvero migliorare la governance complessiva del sistema BCC, allocando in modo più efficiente le risorse patrimoniali già presenti all'interno del sistema e aprirlo ai capitali esterni. Tutto ciò con l'obiettivo dichiarato di garantire stabilità finanziaria e adeguate garanzie a clienti e risparmiatori. Dal canto loro, le BCC avevano indicato come prioritari 3 obiettivi: valorizzare la dimensione territoriale e l'autonomia delle singole BCC, accrescere l'efficienza e garantire l'unità del sistema.

All'interno dei margini di scelta concessi dal percorso di attuazione della "Legge di riordino del sistema del Credito Cooperativo" e della "Normativa secondaria" pubblicata dall'Istituto di Vigilanza ai primi di novembre 2016, l'adesione al Gruppo Bancario dovrà essere deliberata dai Soci di ciascuna BCC entro il mese di maggio 2017. Ogni Gruppo sarà diretto da una **Capogruppo** costituita nella forma societaria di SpA, della quale le BCC manterranno il controllo societario detenendone la maggioranza del capitale. La decisione dovrà essere formalizzata

mediante la sottoscrizione di un apposito **contratto di coesione**, grazie al quale ogni BCC rimarrà titolare del proprio patrimonio e manterrà una propria autonomia gestionale che sarà però modulata in misura correlata al proprio grado di rischiosità, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli accordi operativi concordati con la holding.

Attualmente, oltre al fronte autonomo delle Raiffeisen altoatesine, le cordate sono due: la prima di origine trentina, capeggiata dalla Cassa Centrale Banca, la seconda ha come riferimento l'Iccrea di Roma. La predisposizione dei piani industriali dei gruppi è in una fase già molto avanzata e presto saranno sottoposti all'attenzione della BCE, che ne esaminerà la bontà e la possibilità di essere operativi. I nuovi gruppi bancari dovrebbero poi essere operativi dal giugno 2018.

All'orizzonte si delineano quindi radicali cambiamenti e decisioni che inducono, inevitabilmente, a una lunga e seria riflessione su ciò che è stato il passato e su come sarà il futuro per le BCC che, da oltre un secolo, sono fonte di sostegno e aiuto per molte famiglie e imprese del territorio.

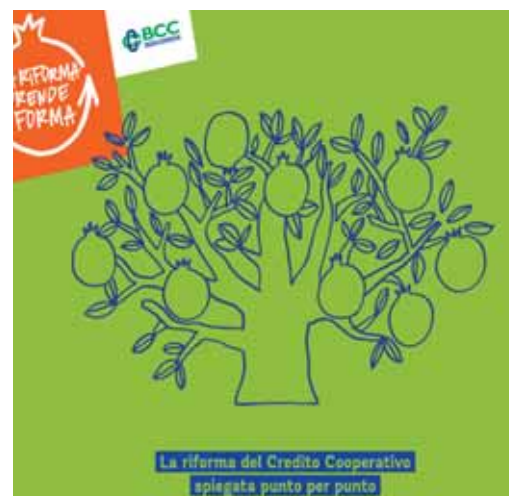
In realtà la posta in gioco non è di poco conto e neppure limitata agli ambiti che sono propri al mondo della cooperazione o a quello del credito. Infatti, ridisegnando i nuovi assetti industriali delle Banche di Credito Cooperativo si va a toccare l'identità stessa e il futuro possibile del modello di sviluppo del territorio. Un modello che, come tutti sanno, è da sempre accompagnato e sostenuto da un sistema creditizio incentrato sulle banche locali e di territorio. È dunque in ragione di tutto ciò che la riforma del Credito Cooperativo assume rilevanza e centralità determinanti anche per il futuro del Polesine.

A fronte di questo scenario, il Consiglio di Amministrazione di RovigoBanca non ha mai fatto mistero del proprio interessamento

per la proposta formulata da Cassa Centrale Banca, convinto che la dimensione più ristretta del gruppo autonomo, l'ormai consolidata sinergica collaborazione e la sua vicinanza territoriale consentiranno di difendere al meglio l'autonomia di questa cooperativa di credito, il suo essere "banca del territorio" e soprattutto la condivisione dei valori di riferimento.

Per garantire ai Soci la più ampia informazione in merito al progetto di autoriforma del Credito Cooperativo e alle tematiche connesse all'attuazione della legge n. 49 del 2016, la Banca si è attivata affinché su questi argomenti venisse assicurata un'adeguata copertura attraverso la stampa locale e, soprattutto, tramite il periodico "Banca Domani", sollecitando la pubblicazione di interviste ed articoli redazionali a contenuto divulgativo ed esplicativo

L'incrocio tra l'azione esercitata mediante la stampa e la comunicazione sul web e su altri fronti, come gli incontri pubblici con i Soci o con specifici gruppi di stakeholders, ha certamente contribuito al coinvolgimento della base sociale offrendo a tutti l'opportunità di giungere più preparati al momento della scelta.



1.7 Assetto istituzionale

RovigoBanca è gestita con criteri democratici di autogoverno, nei quali risulta centrale la figura del Socio. Gli organi della Banca ai quali, in base a quanto previsto dallo Statuto, è demandato l'esercizio delle funzioni sociali, sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Proviviri.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Anche nel 2016 il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato sostanzialmente caratterizzato da coesione e solidità.

L'Assemblea sociale, svoltasi in seduta ordinaria e straordinaria sabato 16 aprile 2016 presso la sala "A. Bisaglia" del Cen.Ser. di Rovigo, ha rappresentato come sempre il principale momento di partecipazione e di espressione della volontà dei Soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno diritto di esprimere un solo voto.

All'Assemblea, hanno preso parte 1.915 persone (il 34,24% degli aventi diritto al voto), 670 presenti fisicamente e 1.245 per delega. Per facilitare la comprensione degli argomenti, i lavori assembleari sono stati assistiti da una presentazione multimediale che ha offerto ai Soci una visione completa dell'operato della Banca.

Dopo l'approvazione all'unanimità del bilancio 2015, l'attenzione dei Soci si è concentrata sugli altri punti posti all'ordine del giorno che prevedevano, tra l'altro, alcune modifiche statutarie e il rinnovo degli organi sociali per il triennio 2016-2018.



Il Presidente di Cassa Centrale Banca, Giorgio Fracalossi, intervenuto all'Assemblea Soci



Il Presidente
Lorenzo Liviero



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri. È stato eletto nel corso dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2016 e resterà in carica sino alla chiusura del bilancio d'esercizio del 2018. Il Consiglio stabilisce gli indirizzi generali, strategici ed organizzativi della Banca ed è titolare della gestione e del presidio dei rischi dell'impresa in conformità con quanto previsto dallo Statuto Sociale. Tra le mansioni dell'organo c'è anche quella di deliberare circa l'ammissione, l'esclusione o il recesso dei Soci. Spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza di nominare il presidente ed il vice presidente della Banca. Nel corso della sua prima seduta, tenutasi giovedì 21 aprile 2016, il Consiglio ha nominato Lorenzo Liviero, Presidente, e Edo Boldrin, Vice Presidente. Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 29 volte, circa una volta ogni 15 giorni.





Edo Boldrin



Carlo Checchinato



Laura Drago

Governance

« Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente. (art. 10 carta dei valori) »



Michele Modina



Ferdinando Pezzuolo



Paolo Zennaro

IL COMITATO ESECUTIVO

Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2016, il Comitato Esecutivo è composto da tre amministratori: Edo Boldrin (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Zennaro (Vice Presidente del Comitato Esecutivo), Ferdinando Pezzuolo, ai quali si affiancano, con funzione consultiva, il Direttore Generale ed i tre componenti del Collegio Sindacale. Anticipando l'entrata in vigore delle novità regolamentari previste dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario (prevista per il 30/06/2017) il Presidente del Consiglio di Amministrazione non fa parte del Comitato Esecutivo, ma potrà assistere ai lavori dello stesso, senza diritto di voto, per assicurare un efficace raccordo tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione.

Il Comitato opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione ed, in particolare, esamina ed approva le domande di fido entro determinati importi, assume impegni di spesa per la gestione ordinaria ed esamina le posizioni dei clienti con andamento anomalo stabilendo le opportune iniziative a tutela del credito della Banca.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Soci e Società. L'organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra i non Soci. Attualmente il Collegio dei Probiviri risulta composto dal presidente Fabrizio Gastaldo, designato dalla Federazione Veneta delle BCC, e da Angelo Artioli (membro effettivo), Anna Scarpa (membro effettivo), Luciano Braga (membro supplente), Michele Ciolino (membro supplente), eletti per un triennio dall'Assemblea dei Soci 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

Eletto dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2016, con mandato triennale, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca e sul suo concreto funzionamento.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono dottori commercialisti.



Diego Ranzani
Presidente



Nicola Argentini
Sindaco effettivo



Alfredo Cappello
Sindaco effettivo

1.8 Le Consulte Soci

Al fine di incentivare e qualificare la presenza di RovigoBanca nel territorio, il Consiglio di Amministrazione ha suddiviso l'intera zona di competenza in aree omogenee ed ha istituito le Consulte Soci. Le Consulte rappresentano un importante strumento di partecipazione dei Soci alla vita della Banca. Trattasi di organi collegiali che rivestono un importante ed autorevole ruolo consultivo, ponendosi come raccordo tra il Consiglio di Amministrazione e la base sociale

di cui devono saper recepire e riportare le esigenze. I membri delle Consulte, nello svolgere appieno il loro ruolo di team leader, interloquiscono ed interagiscono con le persone e le organizzazioni di riferimento del proprio territorio, focalizzando le esigenze prioritarie della comunità per farsene portavoce nel contesto della Banca. Nel corso del 2016 le Consulte Soci si sono regolarmente riunite una volta a semestre.

AREA BADIA POLESINE

Stefano Bellini	(Salara)
Fausto Bonaldo	(Masi)
Mario Cabassa	(Villafora)
Enzo Castello	(Giacciano con B.)
Natale Ferrari	(Giacciano con B.)
Angela Gazzi	(Ceneselli)
Lorenzo Lugaresi	(Bergantino)
Alessandro Mora	(Badia Polesine)
Giuseppe Occhi	(Bergantino)
Romolo Tegazzini	(Canda)
Daniele Tredesini	(Salara)

AREA LENDINARA

Antonio Bombonato	(Costa di Rovigo)
Giampietro Branco	(Lendinara)
Renzo Brognara	(Fratta Polesine)
Giuseppe Franceschetti	(San Bellino)
Rodolfo Lorenzoni	(Lendinara)
Maria Gabriella Loro	(Villanova del Gh.)
Lino Maurizio Milan	(Villanova del Gh.)
Donatella Pastore	(Lendinara)
Gianfranco Rando	(Rasa)
Giovanna Targa	(Lendinara)
Felicino Veronese	(Costa di Rovigo)

AREA ROVIGO

Giovanni Casna	(Boara Pisani)
Flavio Ceciliato	(Rovigo)
Sante Ceciliato	(Villamarzana)
Alberto Furia	(Rovigo)
Gino Furini	(Rovigo)
Fausto Merchiori	(Rovigo)
Lino Rubello	(Boara Pisani)
Samuele Signorin	(Costa di Rovigo)

AREA CEREGNANO

Gregorio Discanni	(Adria)
Antonio La Terza	(Sant'Apollinare)
Gabriele Pozzato	(Gavello)
Gianpietro Rizzato	(Villadose)
Gastone Salmaso	(Borsea)
Nucio Simoncello	(Ceregnano)
Ivo Zambello	(Ceregnano)

AREA POLESELLA

Diego Chiarion	(Guarda Veneta)
Giuseppe Bordin	(Copparo)
Maria Cristina Felisati	(Ro)
Bruno Franceschini	(Gambulaga)
Aurelio Pariali	(Portomaggiore)
Paolo Trombetta	(Polesella)
Tiziano Vallese	(Santa Maria Mad.)



1.9 Presidi per una gestione responsabile

ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI D.LGS 231/01

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano il regime della "responsabilità amministrativa" per gli enti. Tale responsabilità sussiste quando persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti (o persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza) abbiano commesso uno dei reati previsti dal decreto ed il reato sia stato commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente di appartenenza. In questi casi il D.Lgs 231 prevede per l'ente sanzioni di varia natura, anche di rilevante entità, a meno che questo abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire tali reati.

In questa prospettiva RovigoBanca ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2011, aggiornato successivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2014, un Modello di organizzazione e gestione che prevede una definita mappa dei reati societari, e dei rischi e dei controlli ad essi connessi, e l'elenco dei soggetti apicali.

Componente essenziale del Modello, oltre ai diversi Regolamenti e Policy aziendali, è un Codice di comportamento, che definisce le norme di comportamento cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto della Banca nei rapporti con i collaboratori, i soci, i clienti, i fornitori, la pubblica amministrazione, la collettività, l'ambiente naturale. La valutazione dell'applicazione dei principi prestabiliti, l'efficacia

delle misure adottate per prevenire la commissione dei reati identificati dal Decreto e la garanzia di una gestione corretta dell'azienda spettano all'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza è costituito dai tre componenti effettivi del Collegio Sindacale della Banca. Tale composizione garantisce la rispondenza ai requisiti del Decreto in termini di autonomia, indipendenza ed efficacia. Le responsabilità ed i compiti dell'Organismo di Vigilanza sono dettagliati nello specifico Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Al fine di regolamentare i comportamenti attesi dai propri dipendenti e collaboratori, RovigoBanca ha introdotto il Codice Etico contenente un apposito paragrafo dedicato ai comportamenti attesi in ordine alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01.

Il Modello 231 di RovigoBanca Credito Cooperativo è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante appositi interventi di comunicazione e formazione al fine di garantire la massima diffusione dei principi ispiratori e delle regole di condotta.

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sullo stato di applicazione e sulle eventuali necessità di aggiornamento, proponendo le eventuali integrazioni e/o modifiche del Modello 231.

LA VIGILANZA COOPERATIVA

Dal 2007 le BCC sono sottoposte alla revisione cooperativa, volta ad accertare la conformità ai requisiti mutualistici e verificare il funzionamento degli organi sociali, la partecipazione dei soci alla vita sociale e allo scambio mutualistico con la Banca, la qualità di tale partecipazione, l'assenza di scopo di lucro nei limiti della legislazione vigente.

Il processo di revisione, oltre che consentire un intervento in caso di gravi irregolarità, permette anche di fornire agli organi di direzione e amministrazione suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna.

FederCASSE (Federazione nazionale delle BCC) è l'organismo riconosciuto dal Ministero delle Attività Produttive come ente deputato ad effettuare la revisione cooperativa sulle BCC. A sua volta FederCASSE ha delegato le Federazioni Regionali delle BCC a tale compito.

L'ultima revisione per RovigoBanca risale al 2015. Il verbale di revisione ha evidenziato come la Banca sia sempre attenta alla gestione della base sociale, ben oltre i vincoli normativi.



Sede della Federazione Veneta BCC

1.10 Territorio di operatività

La sede centrale, legale ed operativa, di RovigoBanca è a Rovigo in via Casalini, 10. L'area di competenza si estende all'interno di un territorio costituito da 70 comuni, dislocati in tre diverse regioni (Veneto, Emilia Romagna e Lombardia), coinvolgendo una popolazione residente complessiva di circa 500 mila persone. Tramite le sue 20 filiali RovigoBanca riesce a garantire una presenza diretta in 17 comuni, 11 dei quali hanno meno di 5.000 abitanti. In ben 5 di questi comuni RovigoBanca è l'unico sportello bancario presente, svolgendo perciò un servizio economicamente e socialmente utile alla comunità.

Le filiali, distribuite tra le province di Rovigo, Ferrara e Padova, sono concepite per accogliere e soddisfare al meglio le esigenze relazionali dei Soci e della clientela, riservando invece lo svolgimento delle operazioni elementari a dispositivi automatici.

Le nuove tecnologie e l'utilizzo sempre più diffuso delle stesse presso la clientela, la volontà del legislatore di ridurre drasticamente l'utilizzo del contante, l'evoluzione dei prodotti di raccolta e di impiego, hanno portato alla realizzazione di un modello distributivo più razionale, finalizzato ad una più attenta ed efficace gestione della clientela e delle risorse interne.

Già dall'ottobre 2014 la Banca ha iniziato l'installazione degli "Sportello 24", dove impianti tecnologici di nuova generazione consentono alla clientela di operare 24 ore su 24, potendo effettuare in autonomia non

più solo prelievi e ricariche, ma anche versamenti di contanti e assegni, bonifici e pagamenti di utenze.

Attualmente gli sportelli di tale tipo sono presenti presso la filiale di Rovigo-Corso del Popolo, la filiale di Rovigo Porta Adige e le filiali di Borsea e Lendinara. Il minor accesso agli sportelli, permetterà di utilizzare il personale per una migliore assistenza ai clienti per le attività di erogazione del credito, consulenza finanziaria e soluzione di tutte le problematiche piccole e grandi che si possono manifestare.

La Banca resta anche impegnata a rinnovare il layout delle dipendenze per migliorare la fruibilità dei locali ed offrire spazi più funzionali ed efficienti a clienti e dipendenti. A tal fine nel 2016 importanti lavori di ristrutturazione sono stati effettuati nelle filiali di Costa, Ceneselli e Masi. Nell'ottobre 2016 si è registrata la chiusura di una Filiale: quella di Salara. Le motivazioni della chiusura, peraltro piuttosto sofferta, si riconducono alle richieste sempre più pressanti, da parte degli organismi di vigilanza nazionali ed europei, di raggiungimento di standard di efficienza sempre più elevati tanto da imporre il monitoraggio costante dei livelli di sviluppo e di redditività di ogni singola filiale. Stando ai dati e alle previsioni disponibili, le prospettive di crescita dell'area in cui insisteva la filiale non erano sufficienti a garantire la produttività richiesta per mantenerla aperta.

Distribuzione delle filiali e presenza nel territorio

PROVINCIA	NUMERO FILIALI	COMUNI DI COMPETENZA	POPOLAZIONE SERVITA	SPORTELLI ATM
Rovigo	17	43	198.967	23
Ferrara	1	8	203.832	2
Padova	2	11	26.732	2
Verona		5	53.713	
Venezia		1	14.193	
Mantova		2	2.081	
TOTALE	20	70	499.518	27

1.11 Assetto organizzativo

RovigoBanca da sempre opera in coerenza con i principi cardine del Credito Cooperativo e tale capacità imprenditoriale è riscontrabile anche nella snellezza e flessibilità della sua struttura organizzativa e funzionale.

Con l'obiettivo di rispondere da un lato alle esigenze del mercato e dei propri Soci e clienti e dall'altro alle richieste del legislatore, RovigoBanca ha proseguito nel percorso di sostanziale cambiamento della sua organizzazione interna e della struttura distributiva, percorso completato il 15 marzo 2016 con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo "Regolamento della Struttura Organizzativa".

L'organizzazione aziendale è andata quindi ad incentrarsi sulla modellazione di un disegno idoneo e coerente con il contesto di riferimento e gli obiettivi programmati.

Gli ambiti di intervento hanno riguardato:

- struttura organizzativa articolata in Settori, Funzioni, Uffici e Filiali;

- funzioni e processi aziendali: analisi, revisioni ed implementazioni;
- dimensionamento quali-quantitativo della struttura;
- canali di distribuzione;
- tecnologie e outsorcer.

L'attenzione è stata quindi focalizzata a:

- continuare a governare il cambiamento con l'obiettivo di avere una struttura costruita per rispondere alle mutate esigenze, valorizzandone sempre le opportunità;
- creare maggiore semplicità nei processi aziendali ma anche ricerca di soluzioni ed idee innovative utili a creare "una banca innovativa";
- confermare modalità operative che rispettassero i vincoli normativi e regolamentari ricercando costantemente il giusto equilibrio tra business e consapevole assunzione dei rischi anche al fine di prevenire e rispettare la conformità delle attività poste in essere.

La Banca svolge la propria attività per mezzo di strutture centrali e periferiche, operanti sotto la sovrintendenza del Direttore Generale.

1.12 Il Direttore Generale

Al Direttore Generale, Ruggero Lucin, compete l'attuazione delle politiche e delle strategie deliberate dal Consiglio di amministrazione. Egli sovrintende al corretto funzionamento di tutti i servizi operativi della Banca, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia dei sistemi di controllo interni. Il Direttore Generale prende parte, con parere consultivo, alle adunanze del C.d.A. e del Comitato Esecutivo e

provvede a dare esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie. Il Direttore Generale è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale. Ruggero Lucin è coadiuvato nella sua funzione dal Vicedirettore, Andrea Dissette.



RUGGERO LUCIN
DIRETTORE GENERALE

1.13 La Direzione Centrale



ANDREA DISSETTE

COMMERCIALE

STAFF: Giorgio Marzolla; Roberto Segantin; Valentina Verza; Oscar Zanirato.

LABORATORIO CREDITI

STAFF: Alessandro Ferracin; Massimiliano Munari; Paola Prearo; Fabrizio Rigobello; Isabella Sandri; Elvira Tommaselli; Marco Trisolini; Stefania Zampollo.



EMILIA ARZENTON

SEGRETERIA GENERALE, SOCI E DEL PERSONALE

STAFF: Frediano Guarnieri; Simona Lupi; Erika Panin; Francesca Sartori; Valeria Verza.

RELAZIONI ESTERNE

STAFF: Bruno Candita.



GIOVANNI BAZZAN

CONTROLLI E COMPLIANCE

STAFF: Massimiliano Castaldo; Barbara Costa; Benedetta Felloni; Riccardo Gresele; Catia Salvadori.



ANDREA BENÀ

AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E BILANCIO

STAFF: Maria Grazia Parri; Elena Pezzuolo; Elisa Pizzo.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE

STAFF: Cristina Galletto.



FABIO GATTO

FINANZA

STAFF: Diego Berto; Annalisa Borella; Marco Ferrari; Sabrina Rossi; Francesca Silvestrin; Carlo Targa.



FRANCESCO MENON

ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

STAFF: Michela Bertì; Tiziano Boschetti; Marco Bulzoni; Enrico Cantarello; Sandro Martarello; Elisa Mastellarò; Bernardo Milani; Giampiero Noris; Damiano Gregorio Pasello; Giuseppe Pavanin.



MICHELE PAVANELLO

LEGALE E CONTENZIOSO

STAFF: Chiara Avanzi; Lisa Cadore;
Nica Favaro.



GIANNI PUOZZO

CREDITI

STAFF: Ruggero Baraldi; Patrizia Casaro; Domenico Cavaliere;
Paola Chiarion; Noemi Fozzati;
Carlo Fusaro; Flavio Gioachin;
Cristina Milan; Riccardo Veronese.



ALBERTO SANTATO

GESTIONE CREDITI NON PERFORMING

STAFF: Fabrizio Milan;
Claudio Lucio Spada.

1.14 Palazzo Casalini

Una sede prestigiosa per una banca importante

La Sede, legale ed operativa, di RovigoBanca è presso Palazzo Casalini a Rovigo.

Lo storico edificio è ubicato nel centro storico del comune di Rovigo e precisamente sull'angolo fra via Casalini e Mure Ospedale, prospiciente l'ex Vescovado ed affiancato dalla Porta S. Agostino.

Era stato, nel '500, dimora dei Raimondi, una famiglia di origine Reggiana giunta a Rovigo all'inizio di quel secolo. Nel 1688 il palazzo fu acquistato da Marco Casalini che lo ristrutturò e lo collegò al dignitoso edificio seicentesco che sorgeva vicino, sull'attuale via Casalini, decorando anche il salone al piano nobile. Nel 1838 Vincenzo Casalini, nell'imminenza delle nozze, provvide ad una nuova ristrutturazione che è rimasta quella definitiva.

Una lapide sulla facciata, collocata nel 1923, ricorda che nel palazzo nacque e visse l'illustre cittadino di Rovigo Alessandro Casalini (1839-1921), scrittore di opere filosofiche, ardente patriota garibaldino, senatore del Regno e sottosegretario di Stato nel Governo Minghetti. L'ultimo proprietario del palazzo fu Vincenzo Casalini morto nel 1963. Dopo complessi e delicati lavori di restauro e di ristrutturazione, l'antico fabbricato è stato ottimamente recuperato e dal 13 dicembre 2003 ospita la sede amministrativa e direzionale centralizzata della Banca.

Il Palazzo si compone di un piano terra con annesso giardino e parcheggio, di un piano nobile di rappresentanza con ai lati delle spaziose sale e di un secondo piano in cui trovano posto degli uffici. La superficie complessiva del fabbricato è di mq. 1.700 circa.

Lo storico palazzo oggi ospita gli uffici di Presidenza e di Direzione di RovigoBanca, con l'apposita sala di Consiglio e gli uffici centralizzati di Sede: divisione crediti, divisione affari, finanza, contabilità, controlli, legale e segreteria.

Con il recupero del palazzo, la Banca ha voluto dare un preciso segnale ad una città a cui si sente profondamente legata, manifestando la volontà di contribuire al recupero delle bellezze architettoniche di Rovigo e ponendo le basi per accrescere il suo impegno a favore delle famiglie e delle imprese del territorio, nonché per continuare ad essere preciso e diretto punto di riferimento dei numerosi soci cittadini.

Gli ampi spazi di Palazzo Casalini spesso vengono messi a disposizione per ospitare iniziative culturali e sociali quali: mostre d'arte, conferenze, concerti ed altre iniziative di incontro.

Da alcuni anni anche il giardino di Palazzo Casalini è reso fruibile al pubblico attraverso l'organizzazione della fortunata rassegna "Jazz nights at Casalini's garden - Memorial Marco Tamburini".



PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE
Via Casalini, 10 - 45100 Rovigo



Contatti

Tel.: 0425 - 427811

Fax: 0425 - 28005

Mail: segreteria@rovigobanca.it

Gli uffici di direzione sono aperti al pubblico
previo appuntamento telefonico

1.15 Le nostre filiali

Le filiali di RovigoBanca sono caratterizzate da figure professionali in grado di seguire tutta la clientela, anche la più evoluta, sia dal punto di vista degli impieghi, sia della raccolta, con la destinazione di responsabili e personale dedicato con competenze elevate e significativa esperienza.

Le agenzie di minori dimensioni sono contraddistinte da un personale minimo di 2 unità. Alcune filiali, al fine di mantenere un'adeguata qualità del servizio, dedicano le ore pomeridiane delle risorse alla consulenza e all'attività di sviluppo, restando aperte al pubblico solo al mattino.



ROVIGO

Corso del Popolo, 260
Tel.: 0425 - 427911

Direttore:

Simone Settoli

simone.settoli@rovigobanca.it

STAFF: Lucia Bellini; Alberto Bettinelli; Massimiliano Bonfà; Alberto Cervati; Marina Cosentino; Sandra Dardani; Martina Dotti; Linda Guarnieri; Luca Lavezzo; Michela Sinico; Carlo Siviero.



ROVIGO P.TA ADIGE

Viale Porta Adige, 5
Tel.: 0425 - 410150

Direttore:

Michelangelo Grani

michelangelo.grani@rovigobanca.it

STAFF Alessia Bertoli; Marzia Cordioli; Maria Grazia Franchin; Angela Prandin.





ROVIGO - BORSEA

Viale delle Industrie, 1
Tel.: 0425 - 475077
Direttore:
Marco Cova
marco.cova@rovigobanca.it

STAFF:
Marco Cattozzo;
Ilaria De Stefani;
Elisa Gabrielli;
Andrea Marzolla;
Giulio Pizzo.



ADRIA

Via Mons. F. Pozzato, 45/a
Tel.: 0426 - 902432
Direttore:
Edoardo Cavallaro
edoardo.cavallaro@rovigobanca.it

STAFF:
Franca Barison;
Silvia Braga.



ARQUÀ POLESINE

Via Roma, 34
Tel.: 0425 - 91085
Direttore:
Alessandro Toffanin
alessandro.toffanin@rovigobanca.it

STAFF:
Francesco Pozzato;
Valentina Pregnolato.





BADIA POLESINE

Piazza Vittorio Emanuele II, 123
Tel.: 0425 - 597911

Direttore:
Paola Cavazzini
paola.cavazzini@rovigobanca.it

STAFF:
Sergio Bendin;
Mara Brandolese;
Anna Checchinato;
Giovanni Linio;
Giulia Masarà;
Tamara Menardo;
Giannantonio Vallese.



BERGANTINO

Via Vittorio Emanuele II, 48
Tel.: 0425 - 805255

Direttore:
Stefano Ferri
stefano.ferri@rovigobanca.it

STAFF:
Francesco Cecchetto;
Matteo Chierгато.



CENESELLI

Piazza G. Marconi, 85
Tel.: 0425 - 849084

Direttore:
Giovanni Mischiatti
giovanni.mischiatti@rovigobanca.it

STAFF:
Filippo Celio;
Roberta Manzato.





CEREGNANO

Piazza G. Marconi, 167
Tel.: 0425 - 478100
Direttore:
Roberto Secchiero
roberto.secchiero@rovigobanca.it

STAFF:
Agostino Cominato;
Erika Giuriola;
Pierlorenzo Maletta;
Paolo Osti;
Elisa Sprocati.



COSTA DI ROVIGO

Piazza S. Giovanni Battista, 71
Tel.: 0425 - 497349
Direttore:
Laura Cabassa
laura.cabassa@rovigobanca.it

STAFF:
Paolo Battistini;
Armando Sacchetto.



FRATTA POLESINE

Viale G. Tasso, 23
Tel.: 0425 - 668777
Direttore:
Federico Moscardi
federico.moscardi@rovigobanca.it

STAFF:
Alessandro Fioravanti;
Marco Traisci.





GIACCIANO CON BARUCHELLA

Via Roma, 4138
Tel.: 0425 - 50053
Direttore:
Massimo Miozzi
massimo.miozzi@rovigobanca.it

STAFF:
Maria Cristina Pasqualini;
Daniela Quaglio.



LENDINARA

Via Santa Sofia, 11
Tel.: 0425 - 601579
Direttore:
Paolo Cadore
paolo.cadore@rovigobanca.it

STAFF: Federica Bagatin; Emanuele Balastra; Silvia Bombonati; Giuseppe Canazza; Silvio Galantini; Enrico Poltronieri; Paolo Raimondi; Silvia Rossi; Davide Viaro.



LENDINARA - RASA

Via Ex Provinciale, 28
Tel.: 0425 - 66037
Direttore:
Massimo Scaranaro
massimo.scaranaro@rovigobanca.it

STAFF:
Bruno Dall'Aglio;
Fabiana Fuso.





POLESELLA

Via A. Gramsci, 256
Tel.: 0425 - 947018
Direttore:
Luca Borile
luca.borile@rovigobanca.it

Staff:
Gabriele Frigato;
Luca Pelà;
Lorenzo Zanaga.



S. MARIA MADDALENA

Via Eridania, 196
Tel.: 0425 - 756666
Direttore:
Antonella Milan
antonella.milan@rovigobanca.it

Staff:
Paolo Andrioli;
Tommaso Dieghi;
Alice Formenton;
Marco Pigozzo.



VILLANOVA DEL GH.

Via Roma, 43
Tel.: 0425 - 669444
Direttore:
Fabio Nale
fabio.nale@rovigobanca.it

Staff:
Claudia Brazzorotto;
Vincenzo Cominato;
Alfredo Mazzolaio.





BOARA PISANI (PD)

Via Roma, 59/a
Tel.: 0425 - 48331
Direttore:
Gian Pietro Rizzatello
gianpietro.rizzatello@rovigobanca.it

Staff:
Antonella Biasi;
Alessandra Piombo;
Roberta Zampieri.



MASI (PD)

Via Mazzini, 40
Tel.: 0425 - 53555
Direttore:
Francesco Marotta
francesco.marotta@rovigobanca.it

Staff:
Paola Crivellaro;
Moreno Panzani.



PORTOMAGGIORE (FE)

Piazza G. Verdi, 23/c
Tel.: 0532 - 810070
Direttore:
Gianni Deiana
gianni.deiana@rovigobanca.it

Staff:
Maria Antonietta Buzzoni;
Rodolfo Manfredini;
Maria Stella Sioulis.





2.1 La relazione con i “portatori di interesse”

I portatori di interesse, in inglese “stakeholders”, sono gli interlocutori, interni o esterni alla Banca, portatori di una molteplicità di interessi: umani, sociali, economici, professionali. È obiettivo di RovigoBanca contemperare al meglio, in un rapporto di scambio continuo e complementare, le istanze provenienti dai portatori di interesse, di natura non solo specificatamente economica, finanziaria o patrimoniale, ma attinenti altresì all’aspetto sociale dell’attività d’impresa.

Si può infatti ben comprendere come vi siano interlocutori direttamente legati all’attività della Banca in virtù di accordi contrattuali ed altri, invece, che risentono degli effetti positivi generati dalla normale operatività bancaria, senza necessariamente avere intessuto relazioni dirette con la Banca. La chiave del successo di ogni attività risiede nello sviluppare positivamente il dialogo con gli stakeholder e nel focalizzare gli interventi sulle tematiche più rilevanti. L’interazione con i portatori di interesse assume dunque una valenza particolarmente strategica, imponendo alla Banca di tenere conto della pluralità e delle aspettative di tutti i portatori di interesse, cercando di armonizzarli al meglio nelle proprie strategie aziendali, nella consapevolezza che ogni stakeholder è foriero di un prezioso portato valoriale e relazionale.

Nei confronti di tutti questi interlocutori RovigoBanca si pone in maniera trasparente. Le modalità di selezione delle strategie e degli obiettivi sono comunicate agli stakeholder utilizzando molteplici strumenti e livelli di comunicazione, affinché possano essere facilmente comprese da tutti.

Mantenere alto il coinvolgimento degli stakeholder produce una serie di benefici all’efficace perseguimento della strategia definita dalla Banca, favorendo l’individuazione e la gestione dei rischi, migliorando la reputazione, permettendo di conoscere al meglio le risorse disponibili (persone, conoscenze, opportunità). Inoltre il coinvolgimento permette di comprendere in maniera precisa l’ambiente socio-economico in cui opera la Banca, alimenta il clima di fiducia, conduce ad uno sviluppo sociale, equo e sostenibile come conseguenza del coinvolgimento di più soggetti nei processi decisionali.

In questa sezione del Bilancio Sociale e di Missione 2016 si cercherà di fornire una visione puntuale, completa e trasparente della complessa interdipendenza in essere tra l’iniziativa della Banca, i suoi stakeholder ed il contesto sociale ed economico. L’obiettivo è quello di spiegare come RovigoBanca, in coerenza sia con i valori dichiarati, sia con le aspettative legittime dei

suoi portatori di interessi, sia stata in grado nel corso dell’anno di generare “valore” per tutti i suoi interlocutori:

- Soci;
- Clienti;
- Collaboratori;
- Fornitori;
- Pubbliche Istituzioni;
- Ambiente e generazioni future;
- Collettività e Territorio;
- Sistema bancario;
- Media.



2.2 Valore per i Soci

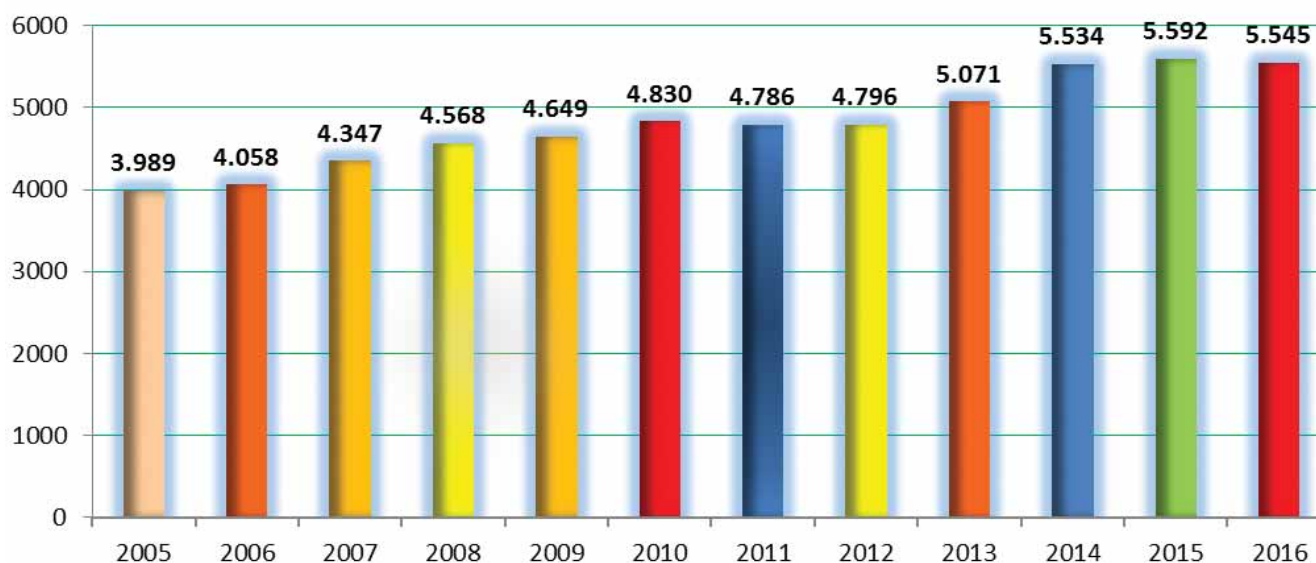
Per RovigoBanca i Soci non sono semplici portatori di interesse o clienti, ma sono i primi destinatari della propria attività e rappresentano una parte attiva che contribuisce al suo sviluppo, lavorando con essa e promuovendone lo spirito della cooperazione presso la comunità locale. Il tutto in un contesto di controllo democratico e di solidarietà tra i componenti della base sociale: ciascun Socio, infatti, ha diritto a un solo voto a prescindere dalle quote di capitale sociale sottoscritte. I Soci hanno una funzione centrale perché, allo stesso tempo, sono:

- i proprietari della Banca e, attraverso l'Assemblea, eleggono gli amministratori responsabili delle scelte gestionali;
- i primi Clienti (per quanto concerne l'erogazione del credito, la Banca deve operare prevalentemente con i Soci) e quindi la colonna portante dell'attività della Banca, come per altro sancito dallo Statuto Sociale;
- il miglior biglietto da visita della Banca, ovvero i principali testimoni della vitalità dell'impresa e del suo operato.

Diventare Socio di RovigoBanca significa non solo investire pochi euro per avere vantaggi economici sulle condizioni e sui servizi, ma soprattutto partecipare ad una banca che nasce dalla propria terra, che aiuta la comunità locale a prosperare, che sostiene il volontariato e vuole mantenere vive le radici culturali del proprio territorio.

Nel convincimento che il Socio rappresenti la principale ricchezza di un Istituto di Credito Cooperativo a vocazione localistica, che vede nelle persone e non nei capitali il riferimento ideale, RovigoBanca ha investito notevoli risorse economiche, organizzative e gestionali per realizzare un elevato numero di iniziative ed attività a favore della propria compagine sociale. Nel corso del 2016, con l'ammissione di 86 nuovi soci, la base sociale si è assestata a quota 5.545 unità, a conferma della grande fiducia e affidabilità di cui gode all'interno della comunità e del territorio in cui la RovigoBanca opera.

L'EVOLUZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE



COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

Al 31 dicembre 2016 la compagine sociale risulta formata da 5.545 soci, con la partecipazione di 5.150 persone fisiche (92,88%) e 395 persone giuridiche (7,12%). Alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

Relativamente alle persone fisiche (5.150 Soci), l'attuale compagine sociale è composta da 3.713 uomini (72,1%) e 1.437 donne (27,9%). I Soci sono espressione delle diverse

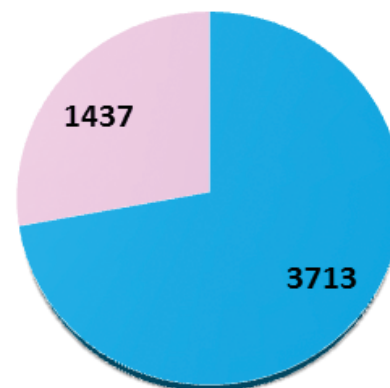
categorie professionali del territorio e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali. Diversificata è anche la composizione per età.

Particolarmente significativa è l'incidenza dei soci residenti a Rovigo, città in cui ha sede la Cooperativa, e nei comuni dove operavano le Banche di Credito Cooperativo coinvolte nei processi di aggregazione effettuati a partire dagli anni '90.

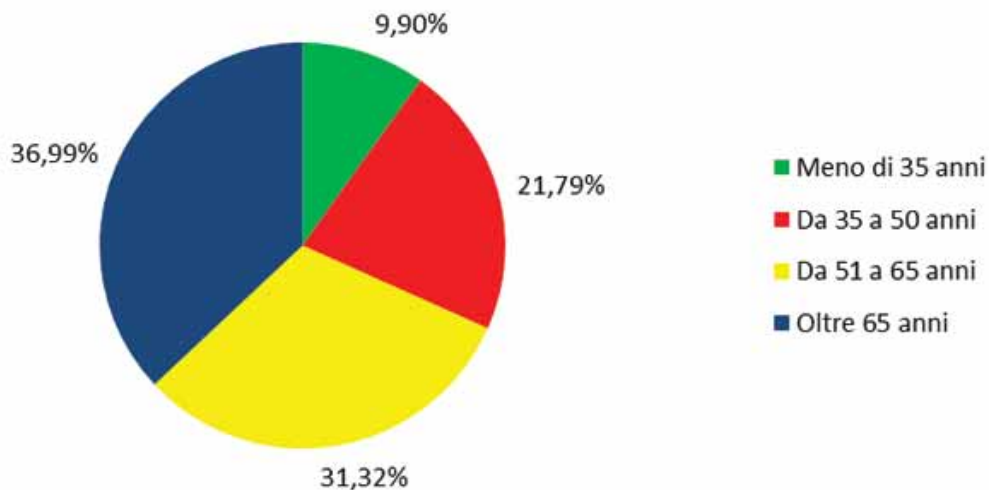


Composizione per genere

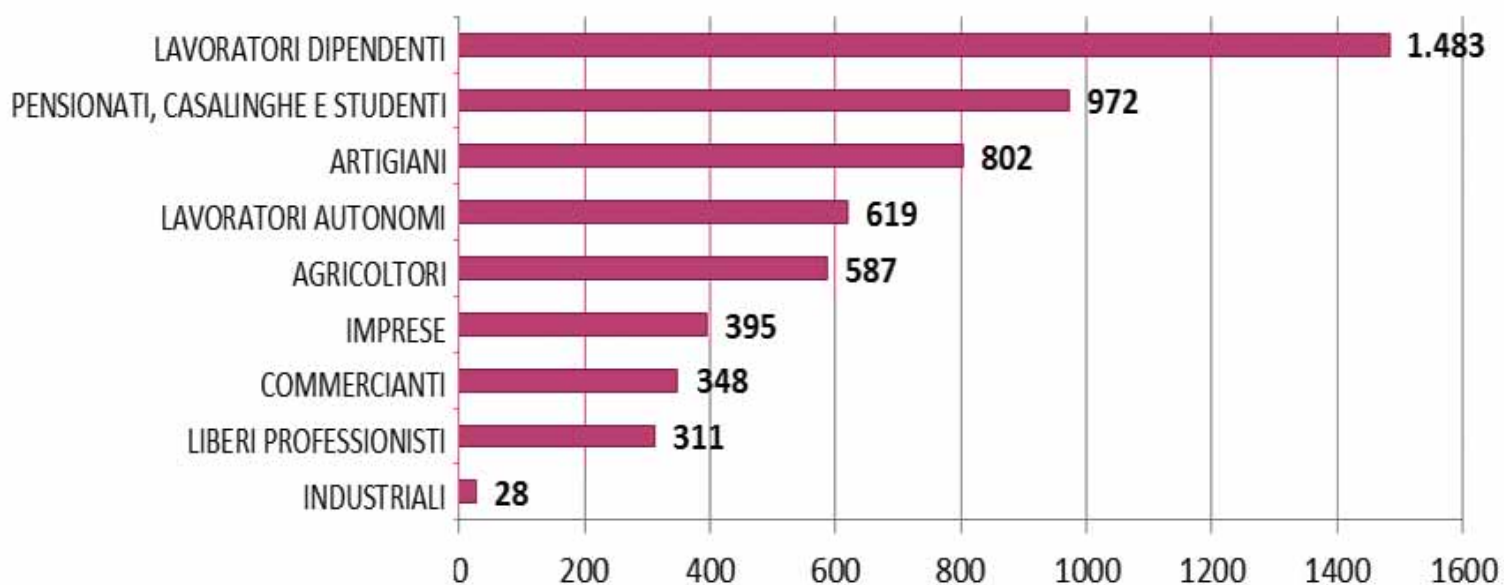
■ UOMINI ■ DONNE



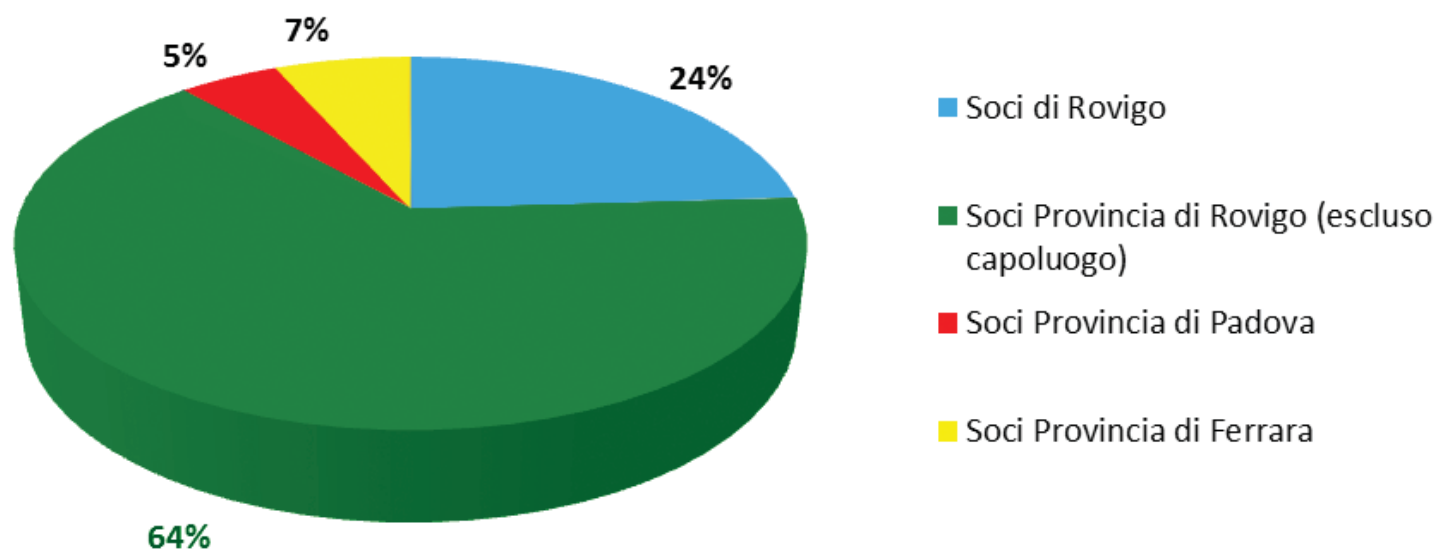
Distribuzione Soci per fasce di età



Classificazione dei Soci per settore economico



Suddivisione territoriale dei Soci



VANTAGGI ED INIZIATIVE PER I SOCI

Obiettivo dei Soci non è l'acquisizione di un guadagno sotto forma di dividendo, ma la fruizione di servizi a condizioni particolarmente favorevoli. Le agevolazioni e i benefici di cui i Soci si avvantaggiano non sono tutti facilmente monetizzabili, nonostante abbiano un indubbio valore anche sul piano economico.

Con tale convincimento RovigoBanca ha investito risorse economiche, organizzative e gestionali per realizzare un elevato numero di iniziative a favore della propria compagine sociale, riconducibili ai seguenti tre profili:



A - L'incentivazione di carattere bancario

Secondo le regole della mutualità, la Banca ha rispettato il principio dell'erogazione del credito prevalentemente ai soci. Gli oltre 5.500 azionisti sono la vera forza di RovigoBanca che ha attivato una serie di iniziative commerciali tese a "prendersi cura" dei propri Soci, attraverso la proposta di prodotti a condizioni complessivamente più vantaggiose rispetto alla restante clientela.

In linea generale con ciascun socio è stato impostato un accordo commerciale che stabilisce condizioni personalizzate sulla base delle sue specifiche esigenze e caratteristiche. Evidentemente l'erosione del margine di interesse che

ha portato negli anni alla rivisitazione delle condizioni economiche praticate alla clientela ha interessato anche i rapporti in essere con i soci.

Ciò nonostante, Condizioni di favore sono applicate attraverso:

- **"Conto Mio"**, apposito conto corrente regolato con condizioni di favore, comprensivo di servizio gratuito di internet banking e carta di debito senza canone, utile per effettuare prelievi gratuiti dagli sportelli ATM di tutte le BCC italiane e pagamenti con gli apparecchi POS nei diversi esercizi commerciali;
- **Carta "Bcc Rebate Socio"**, la carta di credito riservata ai Soci di RovigoBanca, comoda, sicura e ricca di vantaggi esclusivi;
- **Carta "Tasca Socio"**, carta prepagata e ricaricabile utilizzabile ovunque, anche su internet, rivolta ai privati ed alle famiglie che vogliono uno strumento pratico e funzionale per gestire un budget prefissato in sostituzione dei contanti;
- **"Credizero"**, finanziamenti chirografari a tasso zero, utilizzabili per la partecipazione ai viaggi sociali;
- **"Zero a Scuola"**, prestiti a tasso zero per far fronte a spese scolastiche, acquisto di libri e di personal computer;
- **"100% Soci"**, mutui ipotecari ideati appositamente per coloro che devono acquistare, costruire o ristrutturare la loro prima casa.

Tra le iniziative concrete di cui le aziende socie hanno potuto godere nel corso del 2016, citiamo:

- **"Mio Impresa"**, conto corrente aziendale comprensivo di servizio In Bank business gratuito;
- **Prestiti agrari di Conduzione;**
- **Prodotti di finanziamento**, concessi con iter semplificato nella forma tecnica di mutuo chirografario.

IL NOSTRO
ZERO A SCUOLA
VALE TANTO!

Rovigo Banca finanzia
le spese scolastiche a tasso zero

0% NESSUN TASSO
PER I SOCI!

SCUOLA PROMOSSA
La speciale iniziativa che offre un
finanziamento a tasso zero per
l'acquisto dei libri di testo e computer.

Un'esclusiva operazione che riserviamo ai nostri
Soci, per sostenere le spese scolastiche dei propri
familiari che frequentano gli istituti primari e secondari.
Importo massimo del finanziamento: 1.500,00 euro - TAN 0%, durata 12 mesi.

Chiedi informazioni ai nostri sportelli!
Oppure visita il sito www.rovigobanca.it

SCARICA LA
NUOVA APP.
Tutto a portata
di touch.

RovigoBanca
Credito Cooperativo

SCARICA LA
NUOVA APP.
Tutto a portata
di touch.

TUTTE LE INFO SU ROVIGOBANCA.IT

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE



al servizio e l'omonima fan page di "Facebook" hanno contribuito alla diffusione e al consolidamento di questa interessante iniziativa, rendendola virale ed interattiva.

Nel corso dell'anno ai Soci della Banca è stata concessa la possibilità di sottoscrivere abbonamenti a riviste dell'editoria italiana, usufruendo di sconti fino all'80%.

Grazie al concorso di operatori turistici convenzionati, è stato possibile dare attuazione al programma di turismo sociale "Viaggi & Vacanze 2016", offrendo la possibilità a circa un centinaio di Soci e loro familiari di partecipare a viaggi di gruppo e soggiorni



Ai soci sono, altresì, riservati tassi particolarmente agevolati sulle aperture di credito in conto corrente e sconti sulle polizze RC Auto, Incendio Abitazione e Temporanea caso Morte stipulate in filiale. Tutti i soci, inoltre, beneficiano gratuitamente di una particolare polizza infortuni valida in caso di morte e di invalidità permanente.

B - L'incentivazione di carattere extra bancario

Coerentemente con le sue finalità generali di promozione sociale e culturale, RovigoBanca ha offerto ai suoi Soci molteplici opportunità di carattere extra bancario.

Attraverso l'iniziativa dei "Premi allo Studio", sono stati assegnati a 24 giovani meritevoli, Soci o figli di Soci, contributi da 250 a 650 euro in base ai risultati scolastici conseguiti. Complessivamente l'intervento deliberato dalla Banca è stato di 10.200 euro, 3.000 dei quali da versare su Fondi Pensione intestati ai giovani.

I Soci hanno potuto beneficiare di particolari sconti su spese ed acquisti effettuati presso gli esercenti aderenti al progetto "Club Negozio Amico". Una facilitazione resa possibile attraverso la creazione di una rete composta da circa 400 aziende disposte a concedere acquisti scontati ed agevolazioni di varia natura ai Soci che esibiscono la tessera. Il portale internet dedicato

a costi scontati rispetto ai normali prezzi di listino. Particolarmente apprezzate sono risultate destinazioni quali: Tour dell'Olanda; Tour della Russia con Mosca e San Pietroburgo; Gran Tour della Sicilia; Tour del Giappone; I tesori del Vietnam; Soggiorni al Riva Marina Resort di Torre Guaceto.

Oltre all'annuale appuntamento conviviale della **Festa del Socio**, occasione che ha visto la partecipazione di circa 1.000 persone, fitto è stato il programma di iniziative ed azioni di promozione estese ai Soci durante tutto l'arco dell'anno.



C – La promozione della partecipazione e la diffusione dell'informazione

La Banca gestisce operativamente la compagine sociale per il tramite della **Segreteria Generale**, ufficio a cui ciascun Socio può rivolgersi per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardanti la vita aziendale. La Segreteria svolge le pratiche amministrative e, attraverso l'Ufficio Relazioni Esterne, organizza e coordina le iniziative di natura extrabancaria rivolte ai Soci. La Segreteria Generale e l'**Ufficio Relazioni Esterne** rappresentano punti di riferimento stabili per qualsiasi esigenza del Socio.

Anche nel 2016 il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato sostanzialmente caratterizzato da coesione e solidità. L'**Assemblea dei Soci**, tenutasi sabato 16 aprile, ha rappresentato certamente il principale momento di partecipazione. Dopo l'approvazione all'unanimità del bilancio 2015, l'attenzione dei Soci si è concentrata sugli altri punti posti all'ordine del giorno che prevedevano, tra l'altro, alcune modifiche statutarie e il rinnovo degli organi sociali. Per il triennio 2016-2018 l'Assemblea ha eletto alla carica di consiglieri di amministrazione i signori: Edo Boldrin, Carlo Checchinato, Laura Drago, Lorenzo Liviero, Michele Modena, Ferdinando Pezzuolo e Paolo Zennaro. Rinnovato anche il Collegio Sindacale che risulta composto da Diego Ranzani (presidente), Nicola Argentini e Alfredo Cappello (sindaci effettivi), Andrea Fusetto e Umberta Monica Nale (sindaci supplenti).

Altro strumento di promozione della partecipazione è

stata, senza dubbio, la **Consulta Soci**. Questo organo collegiale, che struttura l'organizzazione territoriale dei Soci, attraverso le sue riunioni periodiche ha svolto un importante ruolo consultivo per il Consiglio di Amministrazione ed ha permesso un contatto reale ed immediato con il territorio ed una verifica costante del consenso della base sociale verso l'attività svolta.

Nel corso dell'anno la Banca ha, altresì, organizzato in proprio, o promosso in collaborazione con altre organizzazioni, diversi incontri, convegni, iniziative formative, eventi culturali e ricreativi a favore dei propri Soci e/o di tutta la collettività. Per garantire ai Soci un'informazione adeguata e per avvisarli tempestivamente sulle iniziative della Banca, generando in tal modo un senso di appartenenza, sono stati creati e potenziati una serie di strumenti di informazione istituzionale:

- **“Banca Domani”**, il periodico nato nel 2002, è stato sottoposto a un profondo restyling grafico e della linea editoriale. La rivista, mantenendo il tradizionale approccio divulgativo, ha ampliato lo spazio dedicato alle questioni collegate alla riforma del Credito Cooperativo e alle principali tematiche economiche e sociali. Nelle proprie pagine sono stati introdotti temi importanti e argomenti d'attualità, senza dimenticare di mantenere puntati i riflettori sul Polesine e sui fatti salienti che coinvolgono la vita e le attività della Banca. Stampata a luglio e a novembre 2016, Banca Domani ha avuto una tiratura di 5.500 copie.



- **Bilancio di Esercizio 2015**, il documento era a disposizione dei partecipanti all'Assemblea e, tramite le filiali è stato consegnato a coloro che ne hanno fatto richiesta. In Assemblea è stata distribuita anche una versione sintetica nella Documentazione assembleare. Il Bilancio civilistico è altresì pubblicato sul sito internet della Banca dove sono disponibili anche le edizioni degli ultimi anni.

- **Bilancio Sociale e di Missione 2015**, il documento è stato consegnato a tutti i Soci presenti in Assemblea, e, tramite le filiali, a tutti gli interessati. Il Bilancio Sociale viene distribuito in occasione di eventi e convegni ed è altresì reso accessibile attraverso il sito internet della Banca, dove sono disponibili anche le edizioni degli anni precedenti.



- Sito internet www.rovigobanca.it, ulteriormente implementato, consente a Soci e clienti di collegarsi e trovare informazioni operative e di carattere generale relative alla vita della Banca e ai principali prodotti in catalogo. Attraverso



il sito è possibile prendere visione della rassegna stampa, scaricare lo Statuto, i Bilanci, il programma dei viaggi e i numeri del periodico Banca Domani. Un'apposita sezione è stata dedicata al Concorso "Marco Tamburini" e alla rassegna "Jazz nights at Casalini's garden".

- **Social Network:** mediante il profilo «RovigoBanca Credito Cooperativo», la Banca è riuscita a consolidare la propria presenza sia su Facebook che sugli altri social network più in voga.

- **App "RovigoBanca"** per smartphone e tablet: consente a Soci e clienti di ricevere news ed informazioni, nonché di essere costantemente aggiornati sui prodotti della Banca.



2.3 Valore per i Clienti

Ai nostri Clienti ci prefiggiamo di offrire un servizio di eccellenza e al passo con i tempi, per rispondere, con la consueta professionalità, alle esigenze di famiglie e imprese del territorio. Per questo il personale della Banca, orientato alla relazione e all'ascolto del Cliente, fa della cortesia e dell'accoglienza il primo biglietto da visita da presentare in filiale.

Il Cliente rappresenta l'elemento centrale dell'attività aziendale. Obiettivo primario della Banca è pertanto quello di soddisfarne i principali bisogni "operativi" e cogliere quegli aspetti secondari della relazione Banca-Cliente che contribuiscono a migliorare il rapporto. Proprio la centralità del ruolo del cliente all'interno delle Banche di Credito Cooperativo induce a stabilire con ognuno di essi una relazione personalizzata e su misura, in particolare per quanto riguarda chiarezza, trasparenza, fiducia e disponibilità.

Le esigenze dei nostri clienti sono cambiate e ci richiedono di cambiare il nostro modo di fare banca. Per questo nell'ultimo anno abbiamo lavorato per migliorare l'attività consulenziale. Parallelamente si è cercato di andare incontro alle nuove esigenze della clientela ampliando l'attività di supporto offerta tramite ATM intelligenti, servizi di internet e mobile banking.

Contemperare le necessità della Clientela alla conformità normativamente prevista, rimane prioritario per RovigoBanca, impegnata quotidianamente nell'aggiornamento dei processi organizzativi ed operativi, per garantire al correntista la piena soddisfazione per il servizio offerto.

Per assicurare la migliore attenzione possibile al cliente e garantire un servizio efficiente e di qualità, la Banca ha individuato tre linee direttive di intervento:

- la formazione del personale, affinché si assicuri professionalità e competenza, oltre che cortesia e attenzione;
- lo sviluppo di un approccio commerciale basato sulla conoscenza diretta delle persone e sull'intensificazione della relazione, al fine di meglio conoscere le esigenze della clientela, proponendo soluzioni trasparenti e adeguate ai vari profili di rischio;
- l'estensione delle modalità di contatto con la clientela, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi.

DATI GENERALI

A fine 2016, i clienti di RovigoBanca risultano essere complessivamente 29.934. In larga parte si tratta di famiglie, l'81,95% del totale, mentre gli operatori economici sono il 16,59%. La ripartizione della clientela tra

persone fisiche e giuridiche mostra una netta preponderanza delle prime. La clientela è costituita in gran parte da ultra cinquantacinquenni (56,18%). I giovani fino a 35 anni rappresentano il 19,48% della clientela totale. La classe d'età 35-50 pesa per il 24,35%.

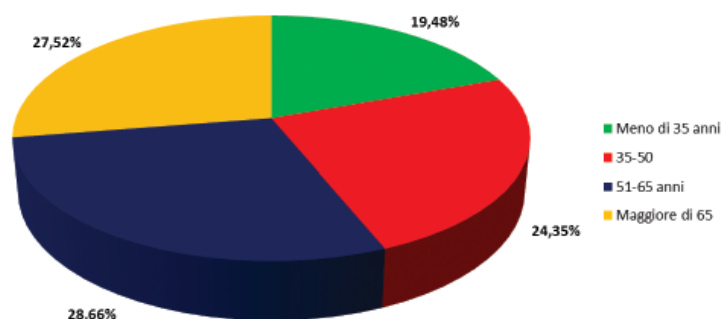
Il numero dei depositi in conto corrente ammonta a 19.695, mentre i depositi a risparmio sono 6.250.

La rete commerciale conta 20 filiali distribuite in 17 comuni tra il Veneto e l'Emilia Romagna. Oltre a ciò, la presenza è diffusa sul territorio attraverso:

- 4 "Sportelli 24" ATM evoluti per versamenti e prelievi;
- 26 dispositivi ATM;
- 415 apparecchiature P.O.S. installate in esercizi commerciali;
- 1.178 carte prepagate;
- 6.317 carte di credito;
- 9.296 collegamenti InBank Web (Home banking);
- 14.586 carte di debito.

COMPOSIZIONE DELLA CLIENTELA	Numero	% su totale
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	38	0,12%
PARROCCHIE ED ISTITUTI RELIGIOSI	53	0,18%
ASSOCIAZIONI CULTURALI, SPORTIVE, VOLONTARIATO	347	1,16%
OPERATORI ECONOMICI	4.966	16,59%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	24.530	81,95%
Totale	29.934	100,00%

Distribuzione della clientela per classi di età



SOLUZIONI DIFFERENTI A MISURA DI CLIENTE

Da sempre vicina e sensibile alle esigenze delle famiglie e delle imprese, RovigoBanca offre diversi tipi di: conti correnti, gestibili anche on line; mutui; finanziamenti agevolati; fondi comuni di investimento; polizze assicurative; carte di credito e di debito. Un'articolata gamma di prodotti e servizi che assicurano qualità e competitività nel campo creditizio e che garantiscono un'offerta avanzata e moderna.

I servizi di RovigoBanca coprono tutte le necessità di carattere bancario e finanziario che investono le imprese, le famiglie ed i risparmiatori. Alle tradizionali forme di investimento si affiancano le più innovative tecniche che consentono di cogliere le migliori opportunità che offrono i mercati internazionali.

La Banca evita, per politica aziendale, il ricorso a soluzioni bancarie e finanziarie che siano in chiaro contrasto con una logica di relazione eticamente orientata. I budget commerciali sono basati su obiettivi coerenti con il profilo rischio/rendimento della clientela di ciascuna filiale e, più in generale, con le caratteristiche, i bisogni ed i comportamenti della clientela, nel pieno rispetto dei principi etici esplicitati nello Statuto della Banca e delle normative a tutela del consumatore.

Una particolare attenzione è poi riservata al tessuto delle piccole imprese (agricoltori, artigiani) che RovigoBanca accompagna sui mercati, non solo con diverse forme di sostegno (dai mutui, al leasing, ai crediti speciali), ma anche con una consulenza spesso particolarmente utile per mettere meglio a fuoco le strategie delle aziende stesse. La Banca diventa così un solido partner, che si propone di alimentare i successi delle aziende clienti e, conseguentemente, dell'intero territorio.

Nel territorio di riferimento della Banca il fenomeno dell'immigrazione ha assunto dimensioni significative. Coerentemente con la sua missione di promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale, la Banca è impegnata a contribuire attivamente alla integrazione delle persone immigrate nel tessuto sociale e produttivo della comunità promuovendone l'inclusione finanziaria.

Per rispondere con puntualità ad ogni esigenza, sono numerosi i pacchetti e le convenzioni per le diverse categorie: agricoltori, artigiani, piccoli imprenditori, commercianti, professionisti, famiglie, giovani, nuovi cittadini immigrati.

La scelta operata dalla Banca di adottare un modello di gestione aziendale socialmente responsabile, ha condotto ad un'attenzione crescente verso temi dell'etica e dello sviluppo sostenibile attraverso la commercializzazione di prodotti etici messi a disposizione dalle società del Movimento Cooperativo.



RACCOLTA E IMPIEGHI

Nell'attività di raccolta del risparmio, la Banca basa la propria attività di gestione sui seguenti principi:

- valutazione continua e personalizzata dei profili di rischio-rendimento della clientela;
- valutazione dell'adeguatezza dell'operazione con riferimento agli obiettivi di investimento e alla propensione al rischio dichiarati o desumibili da comportamenti assunti nella precedente operatività da parte della clientela;
- assenza di politiche incentivanti per favorire la distribuzione e la negoziazione di specifici strumenti finanziari.

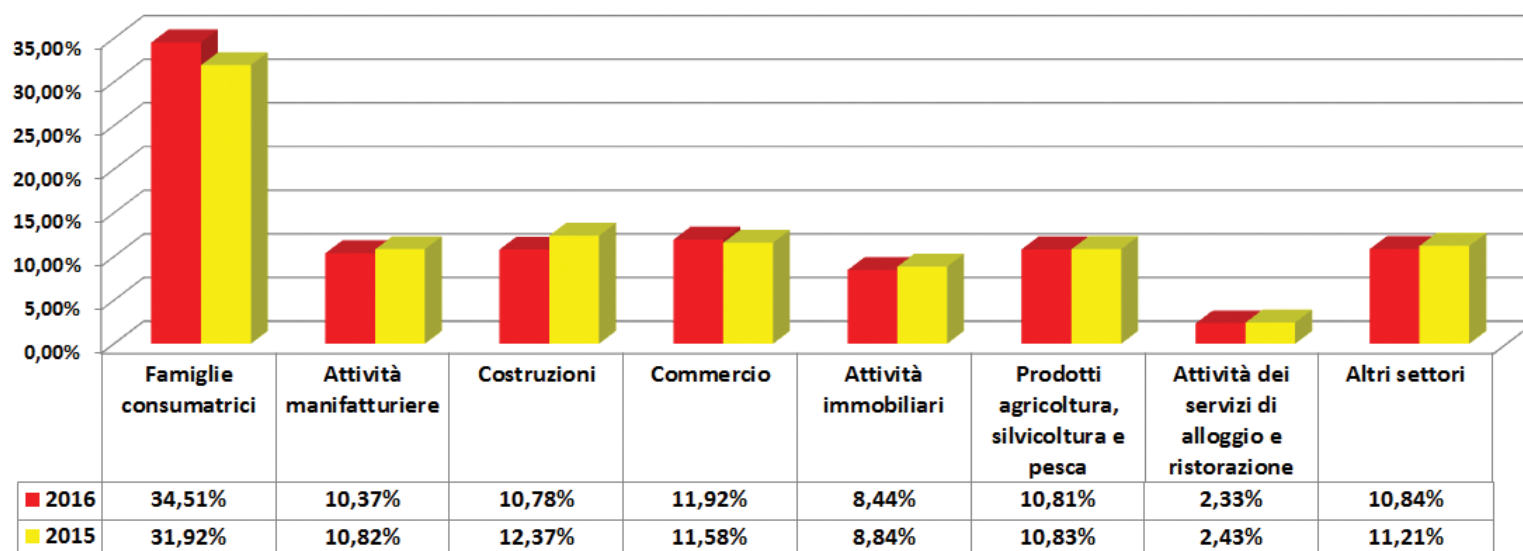
Nello specifico, la Banca in qualità di intermediario creditizio raccoglie dalle diverse controparti, in prevalenza famiglie consumatrici, e reinveste in maniera eterogenea nei vari settori economici del territorio di propria competenza.

La raccolta totale è stata pari a 934.607.000 di euro, con un aumento del 3,49% rispetto al 2015. Tale risultato deriva da un aumento della raccolta indiretta (+22,55%) e da un leggero decremento della raccolta diretta (-3,40%). A causa del perdurare delle avverse condizioni congiunturali che hanno depresso la domanda di nuovi finanziamenti, gli impieghi netti con la clientela sono diminuiti dell'1,43%, in linea con le dinamiche palesate dal territorio, attestandosi a 452.657.000 euro a fine esercizio. In un contesto generale ancora caratterizzato da incertezze nell'economia locale, la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese.

Raccolta	2016	Composizione % sul totale	2015	Variazione assoluta	Variazione %
Raccolta diretta	640.621	68,54%	663.161	(22.540)	-3,40%
Raccolta indiretta	293.986	31,46%	239.885	54.101	22,55%
TOTALE	934.607	100,00%	903.046	31.561	3,49%

Crediti verso clientela	2016	Composizione % sul totale	2015	Composizione % sul totale	Variazione assolute	Variazione %
Conti correnti	40.941	9,04%	44.436	9,68%	(3.495)	-7,86%
Anticipi sbf	21.926	4,84%	26.866	5,85%	(4.940)	-18,39%
Mutui	314.859	69,56%	316.421	68,90%	(1.561)	-0,49%
Altre sovvenzioni, carte di credito, ecc	19.685	4,35%	17.300	3,77%	2.385	13,79%
Finanziamenti estero	5.062	1,12%	4.087	0,89%	974	23,83%
Portafoglio sconto	5.360	1,18%	5.736	1,25%	(376)	-6,56%
Titoli L&R clientela cartolarizzati	847	0,19%	-	0,00%	847	0,00%
Altre operazioni	9.479	2,09%	11.652	2,54%	(2.174)	-18,65%
Sofferenze	34.498	7,62%	32.736	7,13%	1.762	5,38%
TOTALE IMPIEGHI	452.657	100,00%	459.234	100,00%	(6.577)	-1,43%

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI PER SETTORE ECONOMICO DI ATTIVITÀ



LA PROTEZIONE DEL CLIENTE

RovigoBanca, nei propri rapporti con la clientela, si ispira ai principi della trasparenza e della chiarezza, dell'assistenza e della qualità.

Per promuovere una cultura aziendale improntata a principi di onestà e correttezza, è stato predisposto un percorso di organizzazione interna che ha approntato specifici presidi volti ad assicurare il rigoroso rispetto delle prescrizioni normative e di autoregolamentazione, in particolare attraverso la creazione di una funzione specifica di "compliance", incaricata del presidio e controllo del rispetto delle norme.

Nel corso del 2016 la Banca non ha ricevuto alcuna sanzione per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura di servizi e prodotti alla clientela. La Banca è inoltre costantemente impegnata a garantire la privacy di tutti gli stakeholder ed in particolare della clientela: infatti, nel corso del triennio 2014-2016 non ha ricevuto alcun reclamo relativo a casi di violazione della privacy e a perdita dei dati della clientela.

RovigoBanca è iscritta al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, per meglio tutelare il risparmio e gli investimenti della clientela. Nell'eventualità di problemi della Banca, intervengono i Fondi di Garanzia.

La Banca garantisce ai clienti che intendessero inoltrare reclami, il libero accesso ai seguenti organi:

- Ufficio Reclami, pronto ad accogliere le ragioni di insoddisfazione della clientela e a offrire opportune risposte;
- Conciliatore Bancario e Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utili a risolvere le controversie che non trovassero soddisfazione presso l'Ufficio Reclami della Banca.



2.4 Valore per i Collaboratori

Il senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda, sono il segno distintivo del patrimonio umano di RovigoBanca: il portato valoriale di ogni dipendente e l'impegno rinnovato quotidianamente sono messi al servizio di Soci e Clienti. Sono i collaboratori che rappresentano il "volto" della Banca, che ne costituiscono l'anima operativa, che determinano con il loro coinvolgimento e la loro motivazione il conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto.

Nella consapevolezza che il capitale umano rappresenta uno dei principali elementi di successo, RovigoBanca riserva ai dipendenti grande attenzione. Le risorse umane interne sono, infatti, prima di tutto persone portatrici di idee, passioni, principi. Persone che, con il proprio impegno quotidiano, espresso attraverso una elevata professionalità, garantiscono un servizio utile alla crescita sociale ed economica della comunità locale. La gestione del personale è orientata alla ricerca dell'ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali. I dipendenti, dal canto loro, sono impegnati a:

- comprendere e praticare nei fatti l'identità cooperativa;
- curare la propria professionalità come un bene prezioso;
- contribuire alla crescita della BCC, attraverso l'agire quotidiano delle competenze;
- contribuire a rendere RovigoBanca realmente "differente".

DIMENSIONE E PROFILO

I collaboratori formano una compagine all'interno della quale la valenza professionale è accompagnata da capacità di dialogo e da profonda conoscenza della realtà territoriale, tratti distintivi molto apprezzati dalla clientela e dalla base sociale.

Alla data del 31 dicembre 2016 il personale della Banca era costituito da 163 collaboratori con contratto di lavoro dipendente, 3 in meno rispetto all'anno precedente. Si precisa che sulla base delle intese formalizzate con le organizzazioni Sindacali - ex art. 22 parte terza del CCNL - nel mese di novembre 2016 è stato sottoscritto un accordo per l'accesso alle prestazioni del "Fondo di Solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo", ai sensi dell'articolo 3 della legge 28/06/2012 n. 92, con un dipendente che cesserà nel corso del 2017.

Dei 163 dipendenti operativi, 94 sono uomini (57,67%) mentre 69 sono donne (42,33%). L'età media dei collaboratori è di 46 anni, mentre l'anzianità media di servizio è di 20 anni e 3 mesi.

Il contratto a part time è utilizzato da 19 collaboratori; si tratta del 11,66% dell'intero organico e del 27,54% del personale femminile. Sono prevalentemente giovani mamme, avendo la Banca accolto tutte le richieste presentate, adottando una politica favorevole alla conciliazione degli impegni professionali e familiari.

Gli inquadramenti del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato, sono i seguenti: 2 dirigenti, 37 quadri direttivi e 124 impiegati. La percentuale del personale operativo presso la rete commerciale rappresenta il 62,60% del totale dell'organico.



LA FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE

Da sempre lo stile della banca è improntato sulla consulenza e sul dialogo con il cliente potendo contare su personale che opera con professionalità, cordialità ed entusiasmo.

La formazione riveste particolare importanza all'interno della banca: i processi di diffusione delle conoscenze, competenze e comportamenti, consentono ai dipendenti di accrescere le loro capacità professionali e di adattamento a un mercato in continua evoluzione. L'attività formativa rientra nei programmi di investimento della Banca, poiché la formazione permette di ottenere importanti risultati nella crescita aziendale complessiva.

Nel corso del 2016 sono stati organizzati corsi di formazione professionale continua e periodica, sia interni che esterni, finalizzati ad aggiornare e valorizzare competenze, abilità, comportamenti e potenzialità.

L'evoluzione dei processi lavorativi, in corso da qualche anno, ha comportato la necessità di prevedere percorsi formativi di riqualificazione per poter gestire la complessità delle nuove informazioni legate al cambiamento.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri di aggiornamento e approfondimento sulle novità normative di settore, organizzative o procedurali, al fine di garantire il costante aggiornamento degli operatori.

Come negli anni precedenti è proseguita, altresì, la formazione di 14 collaboratori ai percorsi specialistici per il mantenimento della certificazione €FPA (European Financial Planning Association) e il coinvolgimento di tutto il personale di rete nella formazione prevista dalla normativa Ivass per il collocamento dei prodotti assicurativi.

Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 11.982 ore di formazione, coinvolgendo le diverse aree aziendali. Le



modalità di fruizione delle attività formative tradizionali sono state affiancate anche da altre forme, quali l'apprendimento sul lavoro e l'affiancamento a personale esperto (formazione on the job) e da processi di autoformazione e formazione a distanza.

La Banca ha prestato particolare attenzione al ruolo del Responsabile di Filiale, organizzando incontri periodici con i dipendenti al fine di renderli partecipi dell'andamento aziendale e svilupparne lo spirito di gruppo. In linea generale si possono prevedere, nel medio termine, alcuni trend che incideranno in modo significativo sui piani di sviluppo del personale:

- sviluppo di nuovi modelli di approccio commerciale al mercato, concentrati in particolare sullo sviluppo di diversi progetti di filiale fisica e virtuale, che indirizzino la clientela ad usare nuove tecnologie per le operazioni basiche, bancomat evoluti;
- crescita del numero delle operazioni sviluppate attraverso la monetica, carte di credito e debito, anche attraverso l'integrazione con i nuovi strumenti tecnologici, smartphone e tablet;
- necessità di specializzare un più ampio numero di professionisti per consulenza dedicata ai diversi target di clientela;
- necessità di consolidare le competenze e la capacità di operare con le piccole e medie imprese del territorio, che operano sui mercati esteri, per sostenere lo sviluppo e la ripresa degli investimenti al termine della congiuntura economica, differenziando il servizio per settori economici a maggior valore aggiunto, es. terzo settore, settore agroalimentare, ecc...;
- sviluppo di nuove professionalità legate alla diversa offerta di prodotti/servizi che la Banca renderà disponibili per la clientela, ad esempio operatori di Banca Telematica che svolgano contatto e fidelizzazione della clientela.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Lo sviluppo della comunicazione all'interno dell'azienda è fondamentale per una partecipazione diretta dei collaboratori alle iniziative ed ai progetti tramite azioni che diffondano all'interno la mission e gli obiettivi aziendali.

Gli strumenti di comunicazione interna maggiormente utilizzati nel 2016 sono stati:

- **Posta elettronica** - nella Banca gran parte della comunicazione interna si espleta attraverso la posta elettronica aziendale che consente al personale di essere informato in tempo reale in merito all'emanazione di circolari operative, ordini di servizio e alle informazioni riguardanti la vita aziendale.
- **Intranet aziendale** - è lo strumento utilizzato dalla totalità dei collaboratori. Ad essa vengono dedicate risorse per apportare continui sviluppi in ottica di organizzazione collaborativa, condivisione della conoscenza e fruizione delle informazioni. Tutto il lavoro prodotto dalla BCC sotto forma di circolari, manuali operativi, ordini di servizio, regolamenti interni, convenzioni, normativa Banca Italia e altra documentazione, viene prodotto in formato elettronico e reso sempre disponibile alla consultazione tramite l'intranet aziendale e l'archiviazione su specifico data base accessibile a tutti i dipendenti della Banca.
- **Riunioni periodiche** - la Direzione ha continuamente coinvolto i responsabili delle strutture interne nella partecipazione a Comitati di Direzione, Commerciali, Risk Management e Finanza. Le riunioni periodiche tra



i Responsabili di Filiale e la Direzione Generale hanno rappresentato, inoltre, uno specifico momento di dialogo e di confronto con riferimento alle seguenti tematiche: lancio di nuovi prodotti e servizi, andamento dei mercati, monitoraggio dei dati operativi, strategie di customer satisfaction.

- **"Banca Domani"** - la rivista aziendale trimestrale, distribuita a tutto il personale, ha pubblicato articoli sul processo di attuazione della riforma del Credito Cooperativo e sulla formazione dei Gruppi Bancari Cooperativi ed ha altresì fornito utili informazioni sulle principali iniziative promosse dalla Banca.

- **Convention del personale** - ad aprile 2016 è stato organizzato un incontro presso la "Tenuta Cartirago" di Lama Polesine (RO), seguito da cena conviviale, al quale hanno partecipato tutti i dipendenti. Nell'occasione sono stati forniti aggiornamenti circa l'andamento aziendale e il progetto di riforma del Credito Cooperativo.

- **Serata degli auguri** - l'incontro di Natale è stato caratterizzato da un intervento da parte della Presidenza e del Direttore Generale focalizzati entrambi sulle prospettive future, in particolare legate al tema della revisione del Sistema del Credito Cooperativo per quanto attiene al Presidente e di indirizzo strategico per quanto riguarda il Direttore.

POLITICHE RETRIBUTIVE, PIANI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI

RovigoBanca adotta politiche di incentivazione e di valorizzazione del personale che si ispirano al criterio del coinvolgimento e della centralità della persona.

Le relazioni industriali sono improntate al pieno rispetto della normativa nazionale e del contratto collettivo. Accanto alla retribuzione prevista dal CCNL, tutti i dipendenti beneficiano dei ticket pasto e di condizioni bancarie agevolate. A favore del personale esistono due forme di mutualità: il Fondo Pensione Nazionale e la Cassa Mutua Nazionale. L'obiettivo della prima, fondata nel 1987, è quello di garantire agli aderenti una prestazione pensionistica integrativa e ad essa contribuiscono i dipendenti in misura della loro retribuzione. La Cassa Mutua Nazionale dal 1987 garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo ed ai loro familiari prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Gli ambienti di lavoro della Banca rispondono alle previsioni normative stabilite dalle norme in tema di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Per ottemperare correttamente alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008, la Banca si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata nel settore, cui è stato conferito l'incarico di

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

All'attività di tale società è stata altresì affiancata l'opera di un medico competente, appositamente individuato, per l'esecuzione di visite di idoneità e di controllo sanitario dei lavoratori.

Nel corso dell'anno l'attività di consulenza si è espletata in accertamenti periodici presso le diverse sedi di lavoro al fine di verificare la presenza delle misure di sicurezza previste dalla normativa e la redazione dei documenti di valutazione dei rischi per le nuove filiali.

I consulenti esterni, in collaborazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed a un esponente aziendale, provvedono con regolarità alla verifica delle attività pianificate, in ossequio ai dettami del D. Lgs. 81/2008.

La Banca ha provveduto a disciplinare i comportamenti imposti dalle norme dotandosi, fin dal 2013, di un "Modello di Organizzazione e Gestione redatto ai sensi dei Dd. Lgss. 81/08 e 231/01, idoneo a delineare le aree di rischio presenti nello svolgimento dell'attività professionale e definire attribuzioni e competenze dei ruoli presenti in banca.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni con le organizzazioni sindacali dell'Istituto si sono mantenute costruttive e sempre ispirate a rapporti di fattiva collaborazione.

I rappresentanti sindacali aziendali hanno usufruito dei permessi previsti dalla normativa in vigore.



2.5 Valore per i Fornitori

I Fornitori apportano quei beni o servizi, materiali o immateriali, necessari alla Banca per svolgere l'attività che le è propria.

Il processo di acquisto viene gestito applicando principi di trasparenza, onestà e collaborazione, nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

A tal fine essa si è dotata di una specifica regolamentazione che definisce compiti, responsabilità, poteri di spesa e modalità operative della procedura di acquisizione dei beni e servizi.

Per l'assegnazione di gare di appalto di rilevante impatto economico la Banca ha iniziato ad utilizzare, dallo scorso anno, una specifica procedura informatica, che permette un'accelerazione dei processi di aggiudicazione ed elevate garanzie di trasparenza.

Tutti gli esponenti aziendali sono tenuti ad adottare, nei comportamenti con le ditte fornitrici, il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione, contenente i principi fondamentali di correttezza e moralità sui cui si basa tutta l'attività della Banca.

A vigilare sulla corretta applicazione delle regolamentazioni normative ed aziendali esistono diversi livelli di controllo quali le Funzioni di Audit, Conformità e il Collegio Sindacale, che svolge anche i compiti assegnati all'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle imprese.

Per taluni servizi la Banca, nel rispetto della normativa emanata dall'Autorità di Vigilanza, ha provveduto ad esternalizzarne lo svolgimento, allo scopo di ottenere servizi contraddistinti da elevata specializzazione e professionalità oppure ottenere economie di scala e impegnare il personale in attività a maggior valore aggiunto.

Su tale esternalizzazioni la Banca esercita una costante sorveglianza attraverso la figura di un Referente appositamente nominato, che mantiene le relazioni con i fornitori, verifica i livelli di servizio prestati e riporta i risultati dell'attività effettuata alle funzioni cui sono assegnate attribuzioni di controllo.

I fornitori della Banca sono selezionati in base alla qualità ed economicità dei servizi/prodotti offerti e, nella scelta, le certificazioni, anche di carattere ambientale, sono requisito preferenziale per avviare un rapporto di collaborazione.

A parità di condizioni, sono privilegiati i clienti della Banca o quelli con sede legale nei comuni del territorio di competenza. Essi appartengono prevalentemente alle categorie di artigiani, piccoli imprenditori e professionisti. Tuttavia, considerando che spesso i prodotti ed i servizi ad alta specializzazione non sono reperibili sul territorio, la Banca si vede costretta a ricorrere a fornitori al di fuori della zona di competenza.

Oltre ai fornitori locali, RovigoBanca mantiene un costante rapporto

di collaborazione con la Federazione Veneta delle BCC principalmente per gli aspetti normativi e istituzionali, mentre il servizio di gestione e sviluppo del sistema informatico e delle piattaforme per la gestione delle comunicazioni interne e dei controlli e forniture di livello strategico, è stata demandata alle società, tra loro collegate, Phoenix I.B. Spa di Trento, Dedagroup Spa di Gardolo (TN), CSD Srl di Palazzolo sull'Oglio (BS) e Cesve Spa di Padova.

Lo stesso Cesve, società consortile del movimento cooperativo, interviene anche quale collettore per la formazione di gruppi di acquisto allo scopo di acquisire alcuni beni e servizi comuni con altre BCC, quali le forniture di utenze o di materiali di largo consumo. Cesve raccoglie le esigenze delle banche e contatta varie imprese ricercando le migliori condizioni di qualità e prezzo. Inoltre, una quota importante di prodotti e servizi tipicamente bancari offerti alla clientela, proviene da società del Movimento Cooperativo, all'interno del quale la Banca è attivamente inserita. Il Sistema del Credito Cooperativo si sviluppa in diverse articolazioni e mette a disposizione prodotti quali: carte di credito, risparmio gestito, fondi di investimento, fondi pensione, leasing, servizi internet.

I contratti con i fornitori sono costantemente monitorati e soggetti a revisione/rinegoziazione, in virtù di eventuali offerte migliorative dal punto di vista tecnico e di prodotto.

Nello scorso anno non si sono verificati casi di contenzioso con fornitori e le fatture sono state regolarmente pagate nei termini contrattualmente previsti.

Nel corso del 2016 la Banca ha intrattenuto rapporti con 405 fornitori, per un esborso complessivo di 5.327.364,08 euro.

CARATTERISTICHE ETICO-SOCIALI DEI FORNITORI DELLA BANCA

A tutti i Fornitori viene richiesto il rispetto delle norme a tutela della privacy, dei diritti dei lavoratori e dei contratti collettivi della categoria di appartenenza, delle disposizioni in materia previdenziale, antinfortunistica, assicurativa e della normativa specifica sulla sicurezza e salute sul lavoro.

RovigoBanca si avvale di Fornitori che dimostrano di applicare le migliori prassi di responsabilità sociale e in possesso di certificazioni ambientali o sociali.

2.6 Valore per lo Stato e gli Enti Locali

Oltre al regolare versamento delle imposte all'Erario, a testimonianza della consistenza dell'attività svolta, anche a livello locale la presenza di RovigoBanca ha portato benefici contributivi.

Nel 2016 la Banca, in qualità di sostituto di imposta, ha versato complessivamente 7.474.772 euro per ritenute e contributi sociali (INPS-INAIL).

La Banca ha, altresì, versato 2.665.354 euro tra imposte dirette ed indirette, come riportato nella seguente tabella:

EFFETTO ECONOMICO IMPOSTE E TASSE		
	2016	2015
Imposte dirette	1.140.143	3.391.355
Imposta di Bollo	1.207.970	1.306.317
Imposta Comunale sugli Immobili	107.315	107.758
Imposta sostitutiva DPR 601/73	149.048	162.432
Altre imposte	60.877	74.478
Totale	2.665.354	5.042.341

Lo scambio telematico delle informazioni con l'Agenzia delle Entrate è conforme agli obblighi di legge ed è stato portato a regime.

La Banca, inoltre, collabora con lo Stato nell'applicazione di normative di rilevante valore sociale come quelle relative all'antiriciclaggio e alla prevenzione del crimine.

Tale attività ha un costo, derivante anche dalla difficoltà di automatizzare il processo operativo (ad esempio nel caso di accertamenti richiesti dalla Magistratura) e all'elevato numero di adempimenti da assolvere.

Nel corso del 2016 non si sono segnalati casi di contenzioso con lo Stato, gli Enti Pubblici e la Magistratura, verso i quali i rapporti sono stati improntati alla massima collaborazione.

Le relazioni tra RovigoBanca e gli Enti Pubblici, però, non si limitano all'adempimento di quanto le norme di legge dispongono, ma investono la professionalità stessa della Banca che ha mantenuto il proprio impegno a favore delle istituzioni locali, fornendo il Servizio di Tesoreria e di Cassa a molteplici Enti presenti sul territorio, erogando spesso contributi a favore degli stessi.

SERVIZI DI TESORERIA GESTITI DA ROVIGOBANCA

- Comune di Calto (RO)
- Comune di Canda (RO)
- Comune di Ceregnano (RO)
- Comune di Gavello (RO)
- Comune di Giacciano con Baruchella (RO)
- Comune di Pontecchio Polesine (RO)
- Comune di Ro (FE)
- Conservatorio Statale di Musica "F. Venezzes" di Rovigo
- Ipab - Pensionato Pietro e Santa Scarmignan di Merlara (PD)
- Istituto Comprensivo di Costa di Rovigo (RO)
- Istituto Comprensivo di Fratta Polesine (RO)
- Istituto Comprensivo di Polesella (RO)

FAI PIÙ BELLA LA TUA CASA

DIVENTA PIÙ BELLO IL TUO PAESE

RovigoBanca,
con il patrocinio
del **Comune di Masi**
agevola
interventi di
riamodernamento
degli edifici
con finanziamenti
a tassi agevolati.



Maggiori informazioni presso gli uffici di RovigoBanca



RovigoBanca
Credito Cooperativo



2.7 Valore per l'Ambiente

La tutela dell'ambiente, in tutte le sue forme, costituisce un'importante componente della responsabilità sociale della Banca che, nella sua quotidiana operatività, si adopera per il rispetto dell'ambiente in cui viviamo e soprattutto per la valorizzazione e la diffusione della responsabilità sociale nella comunità locale.

Tutelare l'ambiente significa tutelare il presente, ma soprattutto il futuro delle nuove generazioni. Un impegno costante che nel corso del 2016 si è articolato in diversi ambiti che vanno dalla riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche poste in essere dalla Banca, al risparmio energetico e di materiali di consumo, fino all'offerta di agevolazioni per finanziare la riqualificazione energetica degli edifici e l'installazione di pannelli fotovoltaici, impianti solari termici, impianti a biomasse e caldaie ad alta efficienza.

Per quanto sia evidente che le attività produttive tipiche di un'azienda bancaria non determinino esternalità rilevanti nell'ambito degli impatti ambientali diretti, RovigoBanca ha confermato il suo impegno a favore di un'attenta politica di efficientamento dei consumi energetici e delle risorse.

La quotidiana operatività aziendale è rimasta improntata ai principi della sostenibilità ambientale, nella salvaguardia delle risorse naturali: la Banca ha continuato ad incentivare comportamenti virtuosi ed eco-responsabili, nell'ottica del contenimento dei consumi e dell'eliminazione degli sprechi. All'interno dell'azienda sono state adottate attività finalizzate alla differenziazione e al riciclo dei rifiuti, all'ottimizzazione delle risorse, all'adozione di presidi tecnologicamente innovativi, volti al risparmio energetico.

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'individuazione dei principali impatti dell'attività di business sull'ambiente, che sono stati quindi monitorati e fatti oggetto di procedure di attenuazione. Il suddetto processo è costantemente implementato dal punto di vista degli strumenti di monitoraggio e della rendicontazione.

Da rilevare che gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni alla Banca per infrazioni commesse.

Lo smaltimento dei rifiuti è avvenuto seguendo le normative correnti e, in presenza di elevate quantità di materiale, avvalendosi di aziende specializzate. Per quanto concerne i toner di stampanti e fotocopiatrici, la Banca ha affidato il loro smaltimento direttamente all'impresa fornitrice, partner di dimensione nazionale professionalmente specializzata e competente.

Alla luce dell'attività svolta, un aspetto di impatto ambientale preponderante riguarda l'utilizzo della carta. La Banca, avvalendosi delle competenze del proprio Settore Organizzazione e Servizi, ha proseguito nel percorso volto a contenere i consumi di carta,



ampliando l'utilizzo dell'archiviazione elettronica dei documenti. Anche nell'acquisizione del prodotto, la Banca si è avvalsa di aziende in grado di fornire acclamate certificazioni in merito alla produzione della carta mediante l'utilizzo di materie prime e tecnologie miranti a ridurre l'impatto ambientale.

L'efficienza dei processi aziendali è stata quindi perseguita non soltanto per i positivi riflessi sul conto economico ma anche, e soprattutto, per i risvolti di sostenibilità dello sviluppo voluto nel nostro territorio.

Come ogni anno, per sensibilizzare in maniera simpatica e divertente soci, clienti e dipendenti ai temi ambientali, RovigoBanca ha aderito alla campagna "M'illumino di meno", lanciata dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio2. Venerdì 19 febbraio, in occasione della Giornata internazionale per il Risparmio Energetico, nella sede e nelle filiali della Banca sono state spente le luci ed i dispositivi elettrici non indispensabili ed ai clienti è stato distribuito un decalogo sull'utilizzo delle energie rinnovabili. Un modo per far sentire il simbolico "silenzio energetico" e per diffondere l'uso dell'energia pulita.

Tutta questa attenzione ai temi ambientali è stata svolta di concerto con una cultura aziendale orientata allo sviluppo di comportamenti virtuosi, nell'ottica di un costante consolidamento della relazione con gli stakeholder.

2.8 Valore per la Collettività e il Territorio

L'interesse verso i nostri Soci non prescinde dall'impegno della Banca teso al reinvestimento delle risorse raccolte per favorire lo sviluppo socio - economico del territorio di competenza.

Il legame di RovigoBanca con la propria comunità non è soltanto una fredda prescrizione statutaria, ma una scelta testimoniata dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento. Il perdurare della situazione di particolare difficoltà congiunturale ha reso ancora più centrale l'attività di RovigoBanca, considerata espressione del territorio ed interlocutore fondamentale dalle famiglie e dalle imprese.

Nell'intento di soddisfare le aspettative di Soci e clienti, con il coinvolgimento di istituzioni territoriali locali ed associazioni di categoria ed imprenditoriali, sono stati attivati particolari programmi di interesse pubblico e realizzate una serie di iniziative a favore di categorie sociali sensibili, con l'obiettivo di contribuire fattivamente a far ripartire la crescita.

Nel corso dell'anno l'impegno della Banca si è manifestato contribuendo attivamente, attraverso le proprie capacità economiche e manageriali, allo sviluppo di una gamma di azioni capaci di promuovere l'inclusione finanziaria delle fasce sociali più deboli e di sostenere il tessuto produttivo attraverso iniziative in grado di favorire l'innovazione e la ricerca. In questo contesto segnaliamo:

- **“RovigoBanca incontra la Scuola”** - settima edizione del progetto teso a sostenere ed elevare il livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani attraverso visite aziendali e incontri tematici nelle scuole, di ogni ordine e grado, offrendo l'opportunità agli studenti di entrare a diretto contatto con la realtà del Credito Cooperativo, con la sua storia ed i principi su cui si fonda.
- **“Banche, imprese e territorio. Quale futuro?”** - convegno sul futuro del sistema del credito organizzato, con la collaborazione del circolo culturale “Fors Fortuna Vesta” di Rovigo, per porre l'attenzione su come la regolamentazione in corso (e quella allo studio) stia condizionando il futuro delle banche e, nell'immediato, causerà degli effetti nei rapporti tra gli istituti di credito, le imprese ed il territorio di riferimento.
- **“Investire in un mercato a tassi zero”** - incontri organizzati a Badia Polesine e Lendinara, con la partecipazione di esperti di Cassa Centrale Banca, voluti da RovigoBanca per orientare i risparmiatori in questo periodo caratterizzato da tassi di rendimento negativi, volatilità dei mercati azionari, valute ballerine e rischi geopolitici. Oltre ad affrontare questi temi di grandissima attualità, gli incontri sono stati occasione per spiegare i pericoli connessi al “Bail-in”.



- **“Adige 3.0: un fiume d'idee tra storia e innovazione”** - convegno per la presentazione del Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Polesine Adige, realtà che ci vede concretamente impegnati a sostegno della valorizzazione del patrimonio rurale del territorio e degli aspetti storico, artistici e architettonici che caratterizzano i luoghi della nostra provincia che costeggiano il fiume Adige.




Investire in un mercato a «tassi zero»: rischi e opportunità

CONVEGNO

giovedì 30 giugno 2016 ore 18.00

BADIA POLESINE c/o la Sala convegni della Abbazia della Vangadizza

Interventano:

Ruggero Lucin	Direttore Generale RovigoBanca
Marco Serventi	Amundi Asset Management
Marco Galliani	Responsabile Gestioni Patrimoniali Cassa Centrale Banca

L'incontro sarà arricchito da intermezzi musicali eseguiti dal "Quartetto di Sassofoni" del Conservatorio Statale di Musica "F. Venezie" di Rovigo

Seguirà cocktail

si prega di confermare la partecipazione entro venerdì 24 giugno telefonando al numero 0425/427014 oppure scrivendo all'indirizzo email marketing@rovigoitalia.it

- “S.O.S. Salute” - cinque interessanti conferenze dal tema sanitario, promossi in collaborazione con il circolo culturale “Il Quadrivio” di Rovigo, per parlare di prevenzione, cura, terapie ed accorgimenti vari con prestigiose e qualificate personalità del settore.



- “Azzardiamo l’Azzardo – Non farti giocare la vita” – sostegno all’associazione “Libera” per l’organizzazione del convegno sui temi della ludopatia e della necessità di contrastare le piaghe del gioco d’azzardo e del giro d’affari legale ed illegale che ruota attorno al business delle slot machines, sugli effetti patologici del gioco compulsivo e soprattutto sulle strategie possibili da mettere in campo a livello nazionale e in ambito locale per arginare un fenomeno che causa la rovina di migliaia di famiglie.



La cooperazione sul territorio è stata, inoltre, fortemente presente in numerose altre iniziative di carattere economico, sociale e culturale con lo scopo di testimoniare la volontà della Banca di continuare ad essere parte attiva nella vita delle comunità di riferimento. Per evidenziare questa particolare propensione è possibile segnalare attività quali:

- **Anticipo Cassa Integrazione** - RovigoBanca ha continuato ad offrire grande disponibilità di fronte agli appelli istituzionali, in particolare della Provincia di Rovigo e del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, impiegando risorse finanziarie significative, non gravate da interessi o altre spese, per offrire sostegno ai lavoratori di alcune aziende del territorio in crisi o che hanno cessato la loro attività.
- **Sostegno al settore primario** - in aggiunta ai tradizionali prestiti agrari di conduzione, grazie all'accordo tra Regione, Avepa (Agenzia Veneta per i finanziamenti in Agricoltura) e la Federazione Veneta delle BCC, si è riusciti a migliorare l'accesso al credito da parte di diverse aziende agricole titolari di diritti riconosciuti all'aiuto comunitario mediante l'erogazione di anticipazioni finanziarie sulla Pac.
- **ConSORZI di Garanzia** - il rinnovo delle convenzioni con i Consorzi di Garanzia del Veneto e dell'Emilia Romagna ha dato nuovo slancio alla collaborazione con le diverse associazioni di categoria per promuovere e sostenere le attività nel settore agricolo, artigiano, della piccola e media industria, del commercio e del turismo. Queste iniziative in partnership con altri soggetti, grazie alla distribuzione del rischio, hanno permesso di continuare a garantire il credito alle imprese e di favorire l'apertura di nuove attività imprenditoriali.
- **Sostegno alle PMI** - la Banca ha continuato ad utilizzare l'accesso ai fondi di Cassa Depositi e Prestiti per facilitare i finanziamenti alle PMI. Oltre a ciò, grazie alla collaborazione di Iccrea Banca Impresa, nel corso dell'anno si è ulteriormente sviluppato il servizio di supporto e consulenza per l'accesso ai fondi di rotazione.
- **Maltempo ed eventi calamitosi** - l'istituzione di uno speciale plafond di 10 milioni di euro destinato a far fronte alle conseguenze del maltempo e degli eventi calamitosi verificatisi in alcune zone del Polesine nel corso dell'anno.
- **“Fondo di Garanzia prima casa”** - utilizzato dalla Banca per agevolare le giovani coppie nella concessione di mutui per l'acquisto della prima abitazione.
- **“RovigoBanca con te per il centro”** - iniziativa realizzata in collaborazione con l'associazione Confesercenti di Rovigo finalizzata al finanziamento di attività di migioria e riqualificazione degli immobili destinati ad attività commerciali.
- **“Vetrina Virtuale”** - progetto finalizzato a favorire l'accesso al web marketing agli esercenti associati all'Ascom di Rovigo.

- **“Fai più bella la tua casa, diventa più bello il tuo paese”** – per questo progetto, promosso in sinergia con le Amministrazioni Comunali di Ceregnano, Crespino, Lendinara, Masi, Polesella, Salara, Villadose e Villanova del Ghebbo, la Banca ha messo a disposizione dei residenti di ciascuno di questi comuni un plafond di tre milioni di euro destinati al finanziamento di azioni di riqualificazione e abbellimento di abitazioni private e attività commerciali.
- **Sostegno alle scuole materne** - adesione all’iniziativa della Federazione Veneta delle BCC per l’anticipo dei contributi regionali alle scuole per l’infanzia non statali.
- **“Energia leggera a km 0”** – attività volta a promuovere e supportare l’efficientamento energetico degli immobili abitativi dei clienti domestici di Asm Set, titolari di un contratto di fornitura gas naturale e/o energia elettrica in Provincia di Rovigo, attraverso il finanziamento a tassi

agevolati dell’installazione, da parte di imprese qualificate e accreditate dalle associazioni di riferimento (CNA e Confartigianato), di dispositivi quali caldaie a condensazione, valvole termostatiche, pompe di calore e quant’altro necessario al completamento degli impianti.

- **Eco finanziamenti** - ritenendo che la tutela dell’ambiente costituisca una fondamentale componente della responsabilità sociale di un’impresa, RovigoBanca ha offerto, a privati ed imprese, la concessione di finanziamenti per l’installazione di impianti fotovoltaici, solari termici, a biomasse e caldaie ad alta efficienza.

- **Azioni di promozione sociale** - la Banca nel corso dell’anno 2016 ha promosso direttamente o contribuito a sostenere diverse iniziative di carattere sociale, culturale, assistenziale, sportivo, di tutela dell’ambiente, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini nelle comunità di riferimento.



Villadose, il sindaco Gino Alessio e il direttore generale di RovigoBanca, Ruggero Lucin, sottoscrivono la convenzione “Fai più bella la tua casa, diventa più bello il tuo paese”. Presenti al momento della sigla anche il vicesindaco Ilaria Paparella e il responsabile della filiale di Ceregnano, Roberto Secchiero.

2.9 Valore per la Cooperazione



L'operatività di RovigoBanca e la vita della stessa sono profondamente segnate e indirizzate dall'essere parte del Movimento del Credito Cooperativo. La Banca, infatti, si è sempre mossa nei limiti dell'operatività imposta, rispettando i parametri di vigilanza e ha sempre risposto positivamente alle sollecitazioni e richieste del Movimento. La Banca fa parte del Credito Cooperativo, un sistema "a rete", articolato attraverso strutture e realtà di rappresentanze e di servizio, grazie alle quali è in grado di offrire ai propri Soci, Clienti e Collaboratori un servizio competitivo e di eccellenza. L'adesione piena al sistema cooperativo si è sostanziata anche con l'utilizzo di servizi e prodotti messi a disposizione dalle varie società del Movimento oltre che con la partecipazione al capitale delle stesse. All'interno di alcune società partecipate gli amministratori della Banca detengono posizioni presso gli organi di governo. Il settore della cooperazione è certamente



uno degli ambiti privilegiati dall'attività della Banca, sia in ambito di concessione creditizia che di attivazione di relazioni Banca-fornitore. Nel corso dell'anno RovigoBanca ha, altresì, sostenuto l'attività di varie cooperative sociali locali sia mettendo a loro disposizione risorse finanziarie sia realizzando, congiuntamente a tali realtà, progetti innovativi ed iniziative socio-culturali. Inoltre, all'interno delle scuole sono stati sviluppati progetti per promuovere i principi cooperativi e della mutualità. In questo specifico contesto la Banca, nell'ambito del progetto "RovigoBanca incontra la Scuola", ha promosso per il settimo anno consecutivo il concorso "La Cicala & la Formica" al fine di avvicinare gli studenti ai valori del risparmio, della mutualità e della cooperazione.



2.10 Valore per i Media e l'Innovazione

La comunicazione di RovigoBanca nel corso degli ultimi anni è stata sempre più orientata alla multicanalità, con particolare attenzione ai new media e ai social network. In questo modo, il collegamento con Soci e Clienti, ma anche con Stakeholder e la Comunità è risultato più immediato e diretto. La relazione sempre più stretta ha favorito un clima di reciproca comunicazione, aumentando di fatto i feedback e i commenti provenienti da una platea sempre più ampia. Nel corso del 2016, RovigoBanca ha continuato ad attuare una strategia di marketing mix per veicolare la propria immagine al più ampio numero di persone possibile. Sono stati utilizzati tanto i media tradizionali quanto i social.

Per ogni canale è stata attuata una politica di comunicazione orientata al corretto approccio con il pubblico di riferimento. Per facilitare l'approccio della clientela, soprattutto più anziana, con le varie filiali della Banca è stata, altresì, riconfermata la presenza istituzionale sugli elenchi telefonici Seat "Pagine Bianche" e "Pagine Gialle", sia nella tradizionale versione cartacea che in quella on-line. Ai lettori dei quotidiani locali non sarà certamente sfuggita la campagna che ha imposto all'attenzione del pubblico, in modo ricorrente nel corso dell'anno, le manchette con il logo della nostra Banca. Inoltre, inserzioni pubblicitarie ed articoli redazionali sono spesso apparsi sui quotidiani "Il Gazzettino", "Il Resto del Carlino", "La Voce di Rovigo", e sul settimanale cattolico d'informazione "La Settimana", ciò al fine di diffondere il nome e l'immagine della Banca. Tale presenza è stata ulteriormente rafforzata in prossimità di eventi particolari quali: l'evento sportivo "Rovigo Half Marathon", l'Assemblea Ordinaria dei Soci, la rassegna musicale "Jazz Nights at Casalini's Garden" e il tradizionale "Concerto di San Bellino", allargandola a testate locali come "La Piazza" e "Via Vai" e a giornali telematici come "Rovigo Oggi" e "Radio Rovigo". Oltre a ciò, nel corso dell'anno non è mai venuta meno la presenza della Banca su innumerevoli altri giornali e bollettini periodici, a diffusione prettamente locale, per pubblicizzare importanti appuntamenti sociali.

Ottimo strumento di informazione e collegamento è risultato essere "Banca Domani", l'house organ generalista della Banca al suo quindicesimo anno di vita è stato oggetto di un'accurata opera di restyling. Oltre a raccontare le attività della BCC, ha aperto nuove rubriche tematiche a carattere generale (approfondimenti, cultura, salute, sport, viaggi, etc.), in modo da risultare maggiormente appetibile. L'esperimento ha ricevuto palesi apprezzamenti non solo da parte della clientela, ma anche dai lettori in genere, che ne hanno certificato il successo editoriale. La versione pdf risulta fra le più

viste sul sito internet istituzionale.

Accanto allo storico portale www.rovigoBANCA.it, nella consapevolezza dell'importanza della comunicazione in rete, ormai da qualche anno sono stati attivati altri canali virtuali, con la finalità di diversificare i messaggi e i contenuti, offrendo una panoramica a 360° ai navigatori ed evitando in tal modo ridondanze e duplicazioni. I siti della banca sono:

- www.rovigoBANCA.it: rappresenta la vetrina primaria della Banca. Qui confluiscono gli utenti e i clienti che desiderano entrare nella banca virtuale. Tutto passa dal sito guida della Banca: iniziative, attività commerciali, prodotti, comunicazioni, news di natura economico-finanziaria, andamento degli indici di Borsa e le attività sviluppate non solo dalla BCC ma dall'intero Movimento.
- www.clubnegozioamico.it: è il portale attraverso il quale i Soci di RovigoBanca possono consultare l'elenco dei partner aderenti alla rete di convenzionamenti agevolati, conoscere l'entità della scontistica a loro applicata e visitare le diverse web-vetrine.

Oltre ai siti internet, la comunicazione è stata sviluppata attraverso l'App RovigoBanca e l'utilizzo di pagine e profili su Facebook e sugli altri principali social network.

Infine, grazie ai totem interattivi collocati all'interno delle filiali della Banca, i clienti in attesa possono conoscere nuovi servizi, ricevere informazioni e stampare tutti i fogli informativi.



DICONO DI NOI

Attraverso la sezione “Comunicazione” del sito istituzionale di RovigoBanca (www.rovigobanca.it) è possibile accedere all’area dedicata ai media, ai comunicati stampa e agli articoli apparsi sulla stampa, i quali, a vario modo, presentano fatti salienti e/o riferimenti collegabili al nostro Istituto.

Soprattutto il servizio di raccolta della rassegna stampa costituisce un utile strumento di informazione e di aggiornamento per i Soci e la clientela, ma anche un punto di osservazione privilegiato per monitorare l’attività che riguarda la Banca e i suoi rapporti con il territorio.

Questa attività, che abbiamo strutturato negli anni e che per sua natura è in continua evoluzione, è gestita dall’Ufficio Relazioni Esterne.

Nel corso dell’anno 2016 sono stati censiti e raccolti n. 693 articoli che, apparsi sulla stampa locale, richiamavano a vario titolo RovigoBanca Credito Cooperativo. Gli articoli, nel rispetto della normativa vigente, sono stati digitalizzati, archiviati in formato PDF e resi consultabili agli interessati.

La cifra indicata non comprende gli spazi pubblicitari e redazionali a pagamento.



ARTICOLI CENSITI IN RASSEGNA STAMPA

MESI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
GENNAIO	28	29	14	5	14	48	28
FEBBRAIO	23	20	23	28	15	16	34
MARZO	16	11	9	12	10	61	38
APRILE	28	9	35	42	20	47	75
MAGGIO	24	26	46	7	26	37	57
GIUGNO	20	20	20	25	30	22	38
LUGLIO	17	13	25	6	42	126	144
AGOSTO	14	8	16	10	35	40	42
SETTEMBRE	25	8	12	19	15	25	40
OTTOBRE	31	20	20	38	41	61	55
NOVEMBRE	35	12	15	31	62	117	50
DICEMBRE	11	23	20	20	50	82	92
TOTALI	272	199	255	243	360	682	693





RovigoBanca, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro. Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del Conto Economico riclassificato secondo la logica del "valore aggiunto". Viceversa, per un ulteriore approfondimento sull'andamento economico dell'anno, si rimanda al Bilancio di Esercizio ed, in particolare, al relativo commento nella Relazione sulla gestione.

3.1 Valore aggiunto generato da RovigoBanca

L'aggregato che esprime la ricchezza generata da RovigoBanca è il "valore aggiunto lordo", che può essere calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti, al netto delle componenti straordinarie.

Nel 2016 questo valore è risultato pari a **20.389.875** euro.



PROSPETTO ANALITICO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2016	2015
PRODUZIONE		
Interessi attivi e proventi assimilati	17.876.448	20.402.555
Commissioni attive	7.674.387	7.493.882
Dividendi e altri proventi	123.872	53.483
Profitti da operazioni finanziarie	4.610.863	10.242.522
Altri proventi di gestione	2.450.445	2.520.536
Totale produzione lorda	32.736.015	40.712.978
COSTI DI PRODUZIONE		
Interessi passivi e oneri assimilati	-5.865.961	-8.754.136
Commissioni passive	-472.040	-483.816
Altri oneri di gestione	-85.232	-116.906
Altre spese amministrative	-5.922.907	-6.650.612
Totale costi di produzione	-12.346.140	-16.005.470
VALORE AGGIUNTO LORDO	20.389.875	24.707.508
Rettifiche nette di valore su titoli	-1.805	-2.739
Rettifiche nette di valore su crediti	-4.735.199	-6.048.422
Altre rettifiche di valore	-98.917	-400.931
Accantonamenti/riprese per rischi e oneri	51.733	-754.900
Rettifiche di valore su immobiliz. materiali	-571.775	-545.991
Rettifiche di valore su immobiliz. Immateriali	-10.974	-29.193
VALORE AGGIUNTO NETTO	15.022.938	16.925.332
Spese per il personale	-11.643.045	-12.392.131
Apporti al sociale	-348.782	-268.017
Imposte indirette e tasse	-1.525.211	-1.661.431
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	1.505.900	2.603.753
Proventi straordinari	49.648	0
Oneri straordinari	0	-11.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	-341.694	-607.344
VALORE AGGIUNTO SOCIALE (Utile)	1.213.854	1.984.773



RovigoBanca affianca alla peculiare attività bancaria, un'articolata azione di promozione sociale del territorio e della comunità. Ciò avviene in due modi: realizzando progetti e manifestazioni attraverso una propria azione diretta, oppure sostenendo economicamente iniziative di natura culturale, assistenziale, artistica, ambientale e sportiva realizzate da istituzioni locali ed organizzazioni che agiscono nel territorio. La Banca, inoltre, mette a disposizione delle associazioni e degli enti del territorio, a titolo gratuito, alcune sale riunioni e il salone d'onore di Palazzo Casalini per lo svolgimento di incontri, corsi, conferenze stampa. Pur traducendosi in effettivi vantaggi economici per le associazioni che ne beneficiano, nel computo degli interventi a favore della comunità la cessione a titolo gratuito di questi spazi, per scelta, non viene quantificata. RovigoBanca nel 2016 ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, adottando criteri di efficacia sociale, cercando, ove possibile, di creare relazioni di partnership significative e durevoli nel tempo. Di seguito illustriamo brevemente le iniziative più rilevanti che, nei vari ambiti di intervento, hanno ricevuto il sostegno della Banca.

4.1 Sport

RovigoBanca incentiva la pratica sportiva come strumento attraverso cui promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto, la crescita individuale e della società civile. Per questa ragione l'attività della Banca nell'ambito dello sport è da sempre diretta a sostenere le tante organizzazioni sportive del territorio, ponendo soprattutto attenzione a quelle che curano i vivai giovanili, avvicinano i bambini alla pratica motoria e li educano all'attività fisica e alla sana competizione sportiva.

L'evento sportivo dell'anno a Rovigo è stato senza dubbio la seconda edizione della "Rovigo Half Marathon", fortemente voluta e sostenuta dalla nostra Banca. La manifestazione è stata accolta con grande entusiasmo ed ha richiamato un sorprendente numero di partecipanti composto da agonisti, amatori e semplici famiglie.

Vincenti si sono rivelati, altresì, gli accostamenti con le brillanti imprese dei giovani atleti del "Baseball & Softball Club Rovigo" e con alcune iniziative promosse dalla Federazione provinciale della Fipav. Ovviamente nel corso dell'anno altre discipline hanno beneficiato del contributo della Banca, ne citiamo alcune: atletica leggera, basket, bocce, calcio, ciclismo, rugby, skating e volley.



4.2 Cooperazione, Mutualità e Solidarietà

Lo sforzo profuso a favore della diffusione della cultura cooperativistica e dei valori della mutualità e della solidarietà hanno riscosso un notevole slancio. L'adesione piena al sistema cooperativo si è sostanziata sviluppando, all'interno delle scuole, progetti atti a promuovere i principi cooperativi e della mutualità; sostenendo l'attività di varie cooperative sociali locali - ad esempio "L'ora del Bradipo" - e utilizzando servizi e prodotti messi a disposizione dalle varie società del Movimento Cooperativo.

Nell'ambito delle azioni di solidarietà, la Banca si è attivata in favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terribile sisma dello scorso anno, sia supportando la raccolta di fondi promossa a livello nazionale da Federcasse, sia incentivando le innumerevoli iniziative promosse dal volontariato locale.



4.3 Parrocchie ed enti religiosi

RovigoBanca ha continuato a dimostrare una sensibilità particolare nei confronti delle parrocchie e di altre organizzazioni religiose, alle quali sono dedicate condizioni particolari nei rapporti bancari e devoluti contributi per il sostegno a scuole materne, bollettini parrocchiali, feste patronali, attività natalizie ed altre iniziative benefiche. Trovano spazio in questo riparto anche il contributo offerto per la realizzazione, in collaborazione con l'Associazione Polesana Coltivatori Diretti, della 66^a Giornata Provinciale del Ringraziamento; l'erogazione alla Parrocchia di "S. Giovanni Nepomuceno" di Fenil del Turco di un contributo per la sistemazione delle campane; il sostegno concesso al giornale della Diocesi di Adria-Rovigo "La Settimana" e l'incontro su tema "Fede e Informazione" promosso dall'Unione Cattolica Stampa Italiana.



4.4 Attività artistiche e culturali

RovigoBanca è intervenuta a sostegno di una serie di eventi culturali e musicali, organizzati sul territorio, che hanno contribuito a vivacizzare l'offerta culturale. Rientrano in questa tipologia le erogazioni a supporto di concerti e rassegne musicali, incontri corali, cineforum, esibizioni di compagnie teatrali amatoriali, mostre di pittura e concorsi di poesia.

Nel 2016, tra le attività culturali proposte direttamente da RovigoBanca, sono state riconfermate due iniziative di assoluto rilievo e di ampio respiro quali la sponsorizzazione delle attività concertistiche del Coro Monte Pasubio RovigoBanca e la

convenzione con il Conservatorio Statale di Musica "F. Venezzè" di Rovigo, grazie alla quale sono state finanziate diverse attività didattiche per giovani musicisti. L'ormai collaudata collaborazione con il Conservatorio rodigino ha permesso la realizzazione del tradizionale "Concerto di San Bellino" dedicato al patrono della città di Rovigo, svoltosi il 26 novembre nella splendida cornice del Tempio della "Rotonda". Grande successo di pubblico e di critica hanno riscosso le quattro serate della terza edizione della rassegna "Jazz nights at Casalini's garden - Memorial Marco Tamburini", svoltasi nei giardini di Palazzo Casalini ed organizzata dal nostro Istituto in perfetta sinergia con il Conservatorio "F. Venezzè". Nel corso della manifestazione interpreti affermati della scena jazzistica nazionale ed internazionale hanno incontrato le giovani promesse del Dipartimento Jazz dell'istituzione musicale rodigina e, novità, una delle serate è stata dedicata al "Premio Marco Tamburini". Diverse altre manifestazioni hanno beneficiato del sostegno della Banca. Citiamo le più note o quelle divenute appuntamenti ricorrenti negli anni: la XIV edizione della rassegna "Antichi Organi del Polesine"; il 17° Festival "Teatro delle Regioni" dedicato al teatro amatoriale di qualità, organizzato a Rovigo dal Gruppo Teatrale "Il Mosaico"; l'annuale edizione della manifestazione "Ti parlerò d'amore" e il XVIII Concorso di poesia "Città di Rovigo" promossi dal Gruppo Autori Polesani; il ciclo di incontri "Voci del Polesine" organizzato dall'Associazione "Barbujani"; il "Festival del Giornalismo" organizzato dall'Associazione Polesana della Stampa; il XXI Premio Letterario "Quinta Stagione" indetto dal gruppo culturale di Lama Polesine; la "Superpulp Convention 2016" promossa dall'associazione culturale Sugarpulp e dedicata ai libri, agli autori e ai fumetti noir. Rientrano in questo particolare comparto molteplici interventi effettuati a sostegno della pubblicazione di libri, riviste, video e compact disc, o a supporto della loro diffusione.





4.5 Attività ricreative

Feste ed attività ricreative sono occasioni di incontro e di svago che migliorano la qualità della vita di una comunità. Questi motivi sono alla base del sostegno che RovigoBanca concede a diverse iniziative promosse dalle Pro Loco e da gruppi e associazioni che si occupano di tempo libero.

Nel corso dell'anno la Banca ha sponsorizzato feste popolari e sagre paesane, ha patrocinato eventi turistici e gastronomici che, nel loro esplicitarsi, hanno evidenziato le radici e le tradizioni della comunità.

Tra le tantissime iniziative realizzate nel 2016 con il concorso della Banca, citiamo: la Notte Magica di Borsea; la 56^a Sagra Nazionale degli Aquiloni promossa dalla Pro Loco di Badia Polesine; Pontecchio in Fiera; la Fiera di S. M. Maddalena; la X Grande Festa Medievale organizzata dall'associazione Amici di San Teobaldo di Badia Polesine; la 9^a Festa dell'Aglio di Arquà Polesine; la 36^a Sagra paesana di Rasa; il Cinema in Città promosso dall'Arci di Rovigo; il tradizionale Ferragosto Badiese; il 168^o Agosto Grignanese; la 172^a festa patronale di "San Bortolo" a Rovigo; il Settembre Lendinarese, l'Antica Fiera di Portomaggiore; Ceregnano in Fiera 2016; la IV edizione del "RoviGoto" promossa dai giovani della Confraternita del Bavarolo; la Fiera di San Michele a Villanova del Ghebbo; il XXIX Giro del Polesine organizzato dal Club Auto e Moto Storiche; i festeggiamenti per i 30 anni della Pro Loco di Boara Pisani; la 10^a Serata della Carota a Villafora; l'evento organizzato dalla RockMusicAcademy al Teatro Ballarin di Lendinara; la mostra dimostrativa organizzata a San Martino di Venezze dal Club Colombofilo Polesano e molteplici attività a carattere natalizio allestite in diverse località del nostro territorio.

Il logo di RovigoBanca è apparso su depliant, manifesti e biglietti della lotteria di molte altre sagre e feste patronali. Sovente, gli striscioni ed i banner pubblicitari della Banca sono stati esposti in numerose piazze, durante i giorni di fiera. I volontari in servizio presso parecchi stand gastronomici hanno indossato cappellini e T-shirt personalizzate offerti dalla Banca. Infine, è bene ricordare i tanti gadget messi a disposizione delle tante pesche di beneficenza.

Contributi e sponsorizzazioni hanno rappresentato in realtà un vero e proprio investimento a fianco di realtà che svolgono un ruolo fondamentale, garantendo servizi, occasioni di incontro, crescita e coesione tra le persone.



4.6 Volontariato ed Assistenza

Nel corso del 2016 RovigoBanca ha proseguito nell'azione di supporto a favore di associazioni di volontariato ed enti in grado di offrire servizi assistenziali e progetti riguardanti adolescenti, anziani, disabili, persone con disagio fisico o mentale.

Tra le diverse organizzazioni che hanno presentato richieste considerate meritevoli in ambito assistenziale e sociale, segnaliamo i contributi devoluti alle associazioni: Centro Francescano di Ascolto di Rovigo per le sue attività di volontariato; al gruppo "Amici di Luca" per la festa "Sempre nel cuore"; all'associazione "La Tenda Onlus" per l'evento "Quando la quotidianità diventa melodia"; alla Crab di Badia Polesine per l'iniziativa "Ottobre mese dei nonni"; all'Ospedale pediatrico di Padova per la serata musicale organizzata a favore dell'associazione "L'Isola che C'è". Inoltre piccoli contributi sono stati devoluti a sostegno delle attività di alcune altre realtà associative quali: l'Unicef; il gruppo di Rovigo dell'Associazione Nazionale Alpini, diverse sezioni Avis ed Aido della provincia e vari gruppi scout.

In questo ambito vogliamo segnalare l'iniziativa "S.O.S. Salute" promossa dal Circolo "Fors Fortuna Vesta - Il Quadrivio", interessante ciclo di incontri a tema sanitario che ha visto la partecipazione di prestigiose e qualificate personalità del settore che hanno intrattenuto il pubblico parlando di prevenzione, cura, terapie ed accorgimenti vari.

4.7 Scuola e Formazione

Nell'ambito educativo, la Banca ha confermato la scelta di accompagnare e sostenere la scuola ed il mondo giovanile, con l'intento di favorire una più ampia offerta formativa, supportando l'innovazione tecnologica e premiando iniziative tese a promuovere una didattica moderna e multimediale.

Il nostro contributo è stato utilizzato, specie nelle scuole dell'infanzia e primarie, per l'acquisto di libri e materiale didattico o, nelle medie inferiori e superiori, per progetti speciali, quali scambi culturali, acquisto di attrezzature informatiche, percorsi didattici specifici. Tra gli interventi più significativi ricordiamo i contributi erogati a favore dell'Istituto Musicale "A. Ponzilacqua" di Lendinara; dell'A.



GE. (Associazione Italiana Genitori) che ha organizzato una serie di incontri a carattere formativo nelle scuole; al progetto di educazione stradale "Vado Sicuro 2016", promosso dalla Provincia di Rovigo; alla Scuola Media "Parenzo" di Rovigo per la realizzazione di una caccia al tesoro storica in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'annessione del Veneto all'Italia.

RovigoBanca è costantemente impegnata in mirate campagne di sensibilizzazione tese a propagandare tra gli studenti i valori della cooperazione, della solidarietà e del risparmio. Attraverso la riproposizione del progetto "RovigoBanca incontra la Scuola", è stato possibile rafforzare e sviluppare ulteriormente la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado. Sono state promosse visite guidate alle filiali della Banca ed organizzati incontri con gli studenti.

L'11 marzo 2016 si è svolta la cerimonia di consegna dei Premi allo Studio ai giovani meritevoli, soci o figli di soci, per gratificarli dell'impegno e dei buoni risultati ottenuti. In base ai risultati scolastici conseguiti sono stati assegnati 26 contributi da 200 a 600 euro.

Giovedì 26 maggio, nella splendida cornice del Monastero degli Olivetani a Rovigo, si è tenuta la manifestazione conclusiva della settima edizione



del Concorso “La Cicala & la Formica”, dedicato ai temi del risparmio e alla diffusione dei valori della solidarietà e della cooperazione tra gli studenti delle scuole elementari e medie. Durante l'evento, alla presenza di oltre 500 bambini accompagnati dai loro insegnanti, sono state premiate le 18 scuole selezionate dalla giuria.

Con l'apertura dell'anno scolastico 2016/2017 sono stati distribuiti i calendari scolastici murali a tutte le scuole del territorio che ne hanno fatto richiesta e, in prossimità della 92^ Giornata Mondiale del Risparmio è stata avviata l'VIII edizione del progetto “RovigoBanca incontra la Scuola” teso quest'anno a sostenere ed elevare il livello di alfabetizzazione economico-finanziaria degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

4.8 Associazioni professionali e di categoria

Il ridimensionamento delle risorse disponibili ha portato ad una maggiore ricerca di sinergia con gli altri attori del territorio, rafforzando le collaborazioni ed il trasferimento di know how. Oltre al sostegno garantito alle molteplici realtà sociali, RovigoBanca ha fornito supporto concreto a diverse associazioni professionali e di categoria. Ricordiamo in questo ambito le proficue collaborazioni avviate con Ascom; Assindustria Venezia/Rovigo; Associazione Polesana Coltivatori Diretti; CNA Rovigo; Confagricoltura e Confesercenti. Da evidenziare il sostegno concesso ad alcune iniziative promosse dall'Associazione Polesana della Stampa e dall'UCSI.



4.9 Istituzioni, Enti ed Aziende Pubbliche

In questo ambito RovigoBanca, non limitandosi a svolgere per loro il servizio di tesoreria e di cassa, ha consolidato la sua attenzione verso alcune Pubbliche Amministrazioni, erogando contributi liberali per la realizzazione di numerosi progetti ed attività sul territorio. In questa ripartizione si evidenziano, tra gli altri, i sostegni offerti ad alcune iniziative promosse dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo, dai Comuni di Boara Pisani, Calto, Polesella e Rovigo. Attengono a questo settore la contabilizzazione di piccoli interventi destinati alla Casa di Riposo di Badia Polesine, al Sindacato del Tempio della B. V. del Soccorso “La Rotonda”, al Comitato per i gemellaggi del Comune di Ceregnano e all'azienda “Ecoambiente” che, con il nostro sostegno, ha stampato e distribuito alle famiglie polesane il calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti, porta a porta.



4.10 Manifestazioni ed attività sociali

Le risorse utilizzate in questo particolare ambito, sono state destinate sia al funzionamento degli organi istituzionali, che al finanziamento di attività e manifestazioni rivolte ai Soci e alle loro famiglie, utili a rinsaldare il legame e lo spirito di appartenenza alla Banca.

Nello specifico, per quanto concerne le attività rivolte ai Soci, sono state riconfermate apprezzate iniziative quali la “Festa del Socio”, il programma di turismo sociale “Viaggi & Vacanze 2016” e la pubblicazione del magazine aziendale “Banca Domani”.

RovigoBanca ha inoltre concorso all’organizzazione di numerose altre iniziative, promosse da organizzazioni operanti sul territorio di competenza, con l’obiettivo di coinvolgere e renderne partecipe anche la propria base sociale. Infine, nel corso dell’anno non è mai venuta meno la presenza della Banca su innumerevoli giornali e bollettini periodici, a diffusione prettamente locale, per pubblicizzare attività ed importanti appuntamenti sociali.







Bilancio
Sociale e
di Missione
2016



RovigoBanca
Credito Cooperativo



Aderente al Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Sede: Rovigo - Via Casalini, 10 - Tel. 0425 427811 - Fax 0425 28005

www.rovigobanca.it